IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 47 Centesimi 5 in tutto il Regno MERCOLEDI' 17 FEBBRAIO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Domani, dunque, si riapre la Camera, che si prevede sarà numerosa, essendo annunziati per oggi alla Posta di Montecitorio circa 250 deputati, mentre altri hanno preavvisato il loro arrivo per domani.

Ed a proposito di Camera, il *G. d'Italia*, rilevando che i suoi articoli sul dovere degli italiani nella grave ora che volge hanno suscitato nel mondo parlamentare numerosi commenti, non tutti ispirati alla necessaria serenità del momento, smentisce qualunque diversità di vedute tra gli on. Salandra e Sonnino sulla situazione e dice non meno assurda la supposizione di tale dissenso nei suoi articoli, ripetendo per la millesima volta che essi vanno considerati spontanea manifestazione del suo pensiero libero da ogni ufficiosità.

Sarà benissimo: ma in proposito non sarà inutile ricordare come il giorno dopo in cui l'on. Salandra assunse il Governo, l'egregio confratello abbia sentito il dovere di pubblicare che l'on. Salandra aveva inviata la sua rinunzia da membro della Commissione di vigilanza del giornale.

Si tratta dunque di pensiero vigilato e difatti è così radicata questa credenza nel pubblico, che ieri mattina da Milano e da Genova giunsero in Roma numerosi dispacci di vendita, ad ogni costo, di titoli e valori di Borsa.

Tant'è che in seguito a queste polemiche bellicose — interpretate, a ragione o a torto, quale espressione del pensiero del Governo — il 3.50 % (1902) è sceso da 83.30 a 81, il 3 % (1906) da 82.70 a 81.17 ½ e il nuovo prestito del miliardo è sceso a 96.

Questi sono gli effetti tangibili, sui quali proprio non occorre aggiungere altro.

— Del resto nell'ambiente di Montecitorio si ritiene che le discussioni più movimentate saranno quelle sul terremoto e sul grano, forse più sul grano che sul terremoto.

Del *dovere degl'italiani* — i quali sanno benissimo qual'è, come lo prova l'assenza di qualunque agitazione degna di rilievo — se ne parlerà forse il giorno dopo Pasqua.

***

Nulla dall'estero, tranne l'incidente greco-turco per l'addetto navale, sul quale, secondo un dispaccio ufficioso di Atene, non si esclude la possibilità di una soluzione amichevole, per la quale, secondo un dispaccio da Vienna, s'interessano vivamente presso il Governo turco gli Ambasciatori di Berlino e Vienna.

— E' curioso intanto che il Cancelliere dello Scacchiere, Lloyd George, nel suo discorso ai Comuni di ier l'altro, del quale sono giunti alcuni cenni complementari, dice che il prestito da emettersi in comune dalle tre grandi Potenze dell'*Intesa*, servirà pure ad aiutare non solo la Serbia e il Belgio, ma anche altri *piccoli* Stati, che si preparano anch'essi ad entrare in guerra. Che vi sia pure la Grecia? Oppure... — quella di Lloyd George è una semplice speranza?

Videbimus infra! Per ora passiamo agli scacchieri.

***

Scacchiere Ovest. — Giornata calmissima su tutto il fronte, con qualche scaramuccia di trincea senza importanza.

Si attende invece con molta curiosità l'inizio delle eventuali operazioni dei sottomarini tedeschi nelle acque del mar inglese dichiarate zona di guerra a datare da domani 18.

A questo proposito la stampa di Berlino rimprovera gli Stati Uniti per il loro contegno parziale in favore dei cugini inglesi, ai quali provvedono armi, munizioni ed ogni specie di prodotti, mentre la Germania non può essere egualmente rifornita, benchè negli Stati Uniti vi siano almeno 25 milioni di tedeschi.

In sostanza, il Governo tedesco, con l'azione marittima nelle acque inglesi, si propone principalmente d'impedire che i neutri — in specie l'America — riforniscano l'Inghilterra del materiale da guerra.

***

Scacchiere Est. — Continua l'inseguimento dei tedeschi contro i russi sulla frontiera della Prussia Orientale e oltre.

A nord della Vistola, i russi dovettero lasciare Bielsk e Plock perdendo 1000 prigionieri. Nulla al Sud.

— Vienna informa che nei Carpazi furono respinti vari attacchi dei russi, che lasciarono anche qui 400 prigionieri e soggiunge che le operazioni nella Bucovina prendono buona piega, avendo i russi lasciata anche la linea del Sereth, respinti decisamente verso il Pruth. La lotta si svolge ora al sud di Kolomea, ma non si ha finora altro risultato che la cattura di altri 500 russi.

Un dispaccio al *Berliner Tag.* annuncia la ripresa austriaca della capitale della Bucovina, Czernovitz, ma Vienna dice che si è ancora distanti circa 70 km.

Il nostro dispaccio della notte da Budapest (ore 16.20) in proposito nota che le truppe alleate sono a 2 giorni di marcia da Czernovitz: il che non vuol dire che vi giungeranno in 2 giorni, trattandosi di un paese, sprovvisto di tutto, onde l'avanzata deve procedere di pari passo col rifornimento dei viveri.

D'altra parte i russi si sono fortemente trincerati a Czernovitz, sperando di arrestare l'avanzata nemica: ma è una speranza molto debole. Pietroburgo infatti segnala l'avanzarsi di nuove considerevoli forze alleate dalla parte di Nadvorna verso la Bucovina.

Fra poco quindi questa regione sarà liberata senza incomodare Take-Jonescu e i suoi seguaci di Romania.

***

Scacchiere Sud. — Non è segnalata che una piccola azione navale nel porto montenegrino di Antivari da parte di un cacciatorpediniere e 2 torpediniere austriache per cannoneggiare i magazzini della Società portuale, ove era stato sbarcato materiale francese pel Montenegro.

— Da Nisch, attacchi albanesi contro i confini serbi: piccole gonfiature.

***

Scacchiere Ottomano. — Silenzio assoluto: non disturbiamo.

Politica e diplomazia

(S.) **Atene**, 16 — Il generale Pau, che si reca in Russia, è giunto a bordo di un cacciatorpediniere francese.

— Il Ministro di Francia ha offerto un pranzo in onore del generale Pau, al quale assistevano il Pres. del Cons. Venizelos, ed i rappresentanti della Triplice Intesa.

(S.) **Londra**, 16. — Parlando ad un ricevimento in onore dei rappresentanti della Camera di Commercio, Lord Southwark ha dato il benvenuto ai rappresentanti belgi.

Il Console Generale belga Pollet ha ringraziato ed ha affermato la volontà del Belgio di sviluppare il commercio anglo-belga.

GIAPPONE E CINA

(S) **New York**, 16 — I giornali hanno da Pechino che il Ministro degli Esteri giapponese ha dichiarato che il Giappone insiste per l'accettazione di tutte le domande rivolte alla Cina.

Il Ministro degli Esteri cinese ha dichiarato che continuerà a rifiutare di aderire a tali domande.

GRECIA E TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 16. — L'*Agenzia Milli* pubblica il seguente comunicato:

— La Legazione di Grecia, dichiarando che Kriezis, Addetto navale della Legazione era stato offeso da un agente civile, aveva formulato talune domande.

In considerazione delle buone relazioni esistenti fra i due Stati e delle regole della cortesia internazionale, abituali in simili casi, il Governo imperiale aveva accettato le domande ed informato il Ministro di Grecia dell'accettazione.

Malgrado l'accordo intervenuto a tale effetto il Ministro di Grecia l'altro ieri ha lasciato Costantinopoli.

***

L'Ambasciata ottomana a Roma comunica:

— Animata dal sincero desiderio di conservare i buoni rapporti esistenti fra la Turchia e la Grecia, la Sublime Porta aveva acconsentito onde esaurire l'incidente relativo all'Addetto navale della Legazione ellenica a Costantinopoli, ad accordare tutte le occorrenti soddisfazioni: però il Ministro di Grecia, col pretesto che non erano state effettuate nelle 48 ore, dichiarò di essere costretto a partire per ordine ricevuto dal suo Governo. E' fuori d'ogni dubbio che l'impazienza del Ministro di Grecia a Costantinopoli ha intralciato la buona soluzione dell'incidente, nonostante le migliori disposizioni di cui diede prova il Governo ottomano.

***

(S.) **Vienna**, 16 — I giornali hanno da Costantinopoli: In questi circoli diplomatici si manifesta stupore per l'insistenza e la precipitazione del Ministro di Grecia nel voler partire mentre le lievi divergenze sorte all'ultimo momento relativamente alla redazione del comunicato destinato ai giornali erano state appianate. Non si abbandona in alcuni circoli la speranza di risolvere l'incidente e di ristabilire relazioni diplomatiche normali fra la Turchia e la Grecia.

L'Ambasciatore d'Austria-Ungheria marchese Pallavicini e l'Ambasciatore di Germania Vangenheim hanno avuto ieri una lunga conferenza col Gran Visir.

Si crede che la Porta non richiamerà il suo Ministro ad Atene.

Da Berlino

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BERLINO, 16 ore 13,30. — Secondo l'*Handelsblad* di Amsterdam, le navi mercantili olandesi avrebbero ricevuto l'ordine di fermarsi incontrando sottomarini tedeschi. Il Governo olandese desisterebbe quindi dall'idea di far scortare le sue navi mercantili da navi da guerra.

— Temendosi l'importazione del colera dalla Russia, in Svezia verranno create delle stazioni di quarantena per tutti i viaggiatori provenienti dalla Russia.

— Un rappresentante del *trust* della carne americana è partito per Londra per informare il Governo inglese che l'esportazione per l'Inghilterra della carne cesserà se il commercio neutrale non otterrà talune garanzie. Sinora infatti, il *trust* avrebbe perduto cinque milioni di dollari in conseguenza dei provvedimenti vessatorii dell'Inghilterra.

***

Secondo un telegramma da Pechino il Giappone pretende dalla Cina che nessuna costa o isola cinese sia ceduta o affittata a Potenza straniera.

Il Giappone pretende inoltre gli esclusivi diritti sulle miniere della Mongolia orientale dove non debbonsi costruire ferrovie senza l'approvazione del Giappone; inoltre chiede il prolungamento dell'affitto di Porto-Arturo e concessioni per la costruzione delle ferrovie a Shantung-Mukden e Kirin-Changchunn per 99 anni.

I giapponesi debbono avere il diritto di acquistare terreni e praticare l'agricoltura nella Mongolia orientale e Manciuria meridionale.

Essi pretendono inoltre ereditare i privilegi tedeschi nello Shantung e la concessione della costruzione della ferrovia da Ce-Fu o Lungkau fino a Veitsin.

La Cina non dovrà mai accordare il permesso ad altre Potenze dell'uso delle miniere di Fukien nè la costruzione di ferrovie o porti.

— Il *Times* dice che tali richieste furono comunicate alla Francia, all'Inghilterra, alla Russia e agli Stati Uniti.

La Stampa tedesca unanime qualifica queste condizioni come la richiesta del passaggio della Cina allo stato di vassallo giapponese.

***

BERLINO, 16 (Ore 9). — Il critico militare della *Gazzetta di Voss* scrive, circa gli ultimi combattimenti nella Prussia Orientale:

— Il giorno 8 le nostre truppe cominciarono a distendersi verso est nella direzione di Kussen, a 19 km. ad ovest di Pillkallen sino alla foresta di Trappoenen. Le truppe si dispiegarono in forma di ruota il cui asse poggiava su Kussen, poggiando sempre verso est. Di ora in ora i bravi fucilieri tedeschi corsero lungo l'arco, da Memel a Schirwindt a Wilkolwiescki, senza pensare a prender cibo o riposo, assalendo il nemico ovunque lo incontravano e respingendolo senza tregua; sapevano infatti di non aver tempo da perdere.

Nottetempo assalirono Spallen e Jegiachken mentre gli squadroni movevano contro la linea Kirsaty-Kowno, combattendo contro la cavalleria nemica e poi facendo saltare il ponte presso Wilaski.

Nella notte dal 10 all'undici i tedeschi facevano 10 mila prigionieri, prendendo al nemico 75 carrozze da cucina. I russi, abituati da mesi a godersi nella Prussia Orientale il pane tedesco, ebbero a provare tutta l'energia organizzata dei soldati tedeschi.

Il corrispondente il quale seguì per sei giorni le colonne tedesche conclude facendo i più grandi elogi dei nostri soldati.

Da Vienna

(S) VIENNA, 16 (ore 10) — Il *Fremdenblatt* smentisce la notizia che l'amministrazione delle finanze abbia intenzione di imporre un'imposta straordinaria per le spese di guerra. L'amministrazione delle finanze ha preso in considerazione soltanto la possibilità di aumentare le tasse e di ricorrere in maggiore misura agli attuali cespiti di entrata dello Stato. E' bene inteso che la creazione di nuovi monopoli di Stato sarebbe in questo momento assolutamente inopportuna.

Da Budapest

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BUDAPEST, 16, ore 16,40. — Sul fronte dei Carpazi la situazione è sempre buona. Presso Dukla dura ancora la lotta, ma le truppe alleate sono riuscite ad occupare parecchi posti vantaggiosi togliendoli ai russi.

Del resto, su questa parte della linea di combattimento degli alleati sono in corso gravi battaglie d'artiglieria.

Nel passo di Dukla toccarono enormi perdite ai russi; solo nei combattimenti degli ultimi giorni ritiensi siano caduti o rimasti feriti almeno cinquantamila russi.

Se si pensa che il passo di Dukla non è che una piccola parte di tutto il campo di battaglia, anzi della stessa linea dei Carpazi, non sarà esagerato il dire che gravissime debbono essere le perdite dei russi, e che tutta l'offensiva russa diretta contro i Carpazi è completamente liquidata.

Non solo però nei Carpazi, ma in Bukovina e nel sud-est della Galizia la situazione degli alleati è sempre eccellente; le loro truppe non sono che a due giorni di marcia da Czernovitz.

Questo però non vuol dire che in due giorni vi giungeranno perchè in questo paese totalmente sprovvisto l'avanzata deve procedere di pari passo col rifornimento dei viveri.

Ultimamente furono fatti prigionieri molti soldati delle tribù della Russia asiatica. Secondo le loro affermazioni i russi li hanno adescati dai loro paesi con la promessa di stabilirli tutti in Bukovina dove avrebbero ricevuto gratis terra e strumenti agricoli.

Molte migliaia abbandonarono così il loro paese prestando fede alla favola della colonizzazione.

La recente offensiva tedesca-austro-ungarica avrà di nuovo per risultato che i russi alla fine saranno costretti ad allontanarsi dai Carpazi ed a concentrare le loro truppe verso Varsavia.

Anche il giornale russo *Novoje Vremja* ammette che i russi si ritirano dalla Galizia.

Le zone marittime di guerra

BANDIERA NEUTRALE E CONTRABBANDO DI GUERRA

(S.) **New York**, 16 — La decisione del Dipartimento di Stato che rifiuta di riconoscere la protesa della Germania che gli idroplani sono apparecchi di guerra e non possono essere imbarcati nei porti degli Stati Uniti, è stata accolta con soddisfazione dai costruttori, i quali temevano che tale protesa della Germania li obbligasse a trasportare la loro industria al Canadà.

***

(S.) **Amburgo**, 16 (*Ufficiale*) — Nei circoli degli armatori tedeschi si rileva, vista l'abitudine e l'interesse dell'Inghilterra nel provocare conflitti fra la Germania e i paesi neutri, che non è impossibile che per giungere a tale scopo uno o più vapori neutri vengano intenzionalmente affondati da sottomarini inglesi.

Negli stessi circoli si sa anche che l'Inghilterra ha posto una grande quantità di mine speciali contro i sottomarini tedeschi.

***

(S.) **Washington**, 16 — L'Ambasciatore di Germania, Bernsdorff, ha presentato una Nota ufficiale, la quale dice che la Germania è pronta a considerare la possibilità di abbandonare la sua intenzione di attaccare le navi mercantili inglesi, se l'Inghilterra cessa i suoi sforzi di impedire il trasporto di viveri per la popolazione civile di Germania.

***

(S) **L'Aja**, 16 — Il Governo olandese ha diretto una Nota al Governo tedesco relativamente alla nota della Germania circa la navigazione dei neutri.

***

(S) **Berlino**, 16. — I giornali commentano in termini vivaci la notizia giunta da Rotterdam, secondo la quale le navi inglesi della linea di Harwich sarebbero verniciate con i colori olandesi, e fanno rilevare i pericoli che ne derivano per i neutri, attribuendone la responsabilità all'Inghilterra.

Parlamenti Esteri

GRAN BRETTAGNA

(S.) **Londra**, 16 — Nel suo discorso alla Camera dei Comuni il Cancelliere dello Scacchiere *Lloyd George* ha detto anche:

Potremmo destinare al pagamento delle spese di guerra per cinque anni i proventi dei nostri fondi all'estero; la Francia potrebbe fare lo stesso per due o tre anni e noi avremo ancora danaro da prestare ai nostri alleati. La Russia è ricca in risorse ed ha aumentato la sua produttività dal 30 al 40 per cento sopprimendo la vendita della vodka.

La Russia non potrebbe però trovare presso di sè i capitali per sviluppare le sue risorse. La Francia provò egualmente difficoltà speciali, ma la nazione francese tutta intera manifestò una meravigliosa fiducia.

Le armi tedesche hanno tanto poco probabilità di schiacciare la Francia, quanto di raggiungere il pianeta Marte. Questo sentimento che anima la collettività francese si riflette sul mercato finanziario le cui difficoltà sono in via di scomparire.

Le richieste per ottenere danaro sono coronate da successo.

Alcuni piccoli Stati hanno bisogno del nostro aiuto finanziario specialmente il Belgio e la Serbia, la quale ha sostenuto già tre guerre con magnifica forza e coraggio. Vi sono pure Stati che si preparano a entrare in campagna; il nostro interesse è che siano ben preparati.

La Commissione finanziaria, mobilizzando le risorse finanziarie degli alleati, ha loro permesso di mettere in comune mezzi di ogni specie. La Gran Brettagna, la Russia e la Francia posseggono grandi riserve di oro. Infine la conferenza finanziaria fra le tre Potenze ha permesso di dissipare ogni malinteso.

— Rispondendo ad una interrogazione relativa al carico del piroscafo *Wilhelmina*, il Sottosegretario per gli Esteri ha dichiarato che, in ragione di speciali circostanze e della destinazione del carico del *Wilhelmina*, fu deciso di sottoporre la questione alla decisione del Tribunale delle prede. Non si pensò mai ad aprire un procedimento contro la nave stessa; ma la stampa avendo pubblicato informazioni, secondo le quali i viveri trasportati dal *Wilhelmina* sarebbero destinati al Belgio, la decisione del Tribunale delle prede, nel caso in cui questa destinazione fosse confermata, sarebbe sottoposta ad un nuovo esame.

Semplice ignoranza?

Il *Messaggero* di ieri mattina, riproducendo un articolo della *Neue Freie Presse* circa i rapporti austro-italiani durante l'attuale conflitto europeo e riportando un brano di tale articolo, nel quale si parla del nessun desiderio da parte dell'Austria-Ungheria di fare conquiste territoriali in Serbia, insinua questo commentino:

« E allora perchè l'Austria-Ungheria si rifiutò « di dare assicurazione dopo l'invio del suo *ulti-* « *matum*, che essa non aspirava a conquiste ter- « ritoriali ai danni della Serbia? ».

Ma è ammissibile che si possa ancora ripeterein buona fede ciò che afferma il *Messaggero* quando tutte le pubblicazioni ufficiali dei vari Governi sui precedenti del conflitto attestano il contrario?

Basta infatti citare i seguenti documenti:

I.

Libro rosso austro-ungarico (docum. XVIII, *telegr. del Ministro degli Affari esteri, conte Berchtold all'Ambasciatore conte Szapary a Pietroburgo in data Vienna 24 luglio*) ...infine dichiarai (all'Incaricato d'affari russo principe Kudascheff) che non aspiravamo ad alcun acquisto di territorio, ma esclusivamente al mantenimento dello *statu-quo*, punto di vista che il Governo russo dovrà ben comprendere.

II.

Libro bianco tedesco (docum. XII, *telegr. urgente del Cancelliere von Bethmann Hollweg all'Ambasciatore germanico a Londra, in data Berlino 26 luglio*): "L'Austria-Ungheria ha dichiarato a Pietroburgo, ufficialmente e solennemente che non aspira ad alcun acquisto territoriale in Serbia, che non intende toccare il territorio del regno serbo, ma crearvi esclusivamente la tranquillità.

III.

Idem. (docum. XIV *telegr. del Cancelliere von Bethmann-Hollweg all'ambasciatore germanico a Pietroburgo in data, Berlino 26 luglio*). Dopo che l'Austria-Ungheria ha dichiarato solennemente il suo disinteressamento territoriale, la responsabilità per un eventuale disturbo della pace europea attraverso un intervento russo spetta esclusivamente alla Russia.

IV.

Idem. (docum. XXVI; *telegr. dell'Imperatore Guglielmo allo Czar Nicola, in data, Berlino 29 luglio, ore 6.30 pom.*) Sono confortato nelle mie opinioni dalla dichiarazione del Gabinetto austro-ungarico, che l'Austria-Ungheria non intende fare alcun acquisto territoriale a spese della Serbia.

V.

Libro azzurro inglese (docum. 48; *dispaccio del Ministro degli Esteri, Sir Grey, all'Ambasciatore britannico a Vienna in data, Londra 27 luglio*).... Egli, cioè, l'Ambasciatore austro-ungarico, conte Mensdorff, ripetè che l'Austria-Ungheria non aveva alcuna intenzione di annettersi territorio serbo, nè aveva disegni aggressivi contro il territorio serbo.

***

Non crediamo quindi che occorrano molte parole per ribattere l'affermazione del *Messaggero* che l'Austria-Ungheria avrebbe rifiutato, dopo il 23 luglio, di dare l'assicurazione che essa non aspirava a conquiste territoriali ai danni della Serbia.

ARMI ED ARMATI

I SUPERSTITI DELL' "EMDEN"

(S.) **Berlino**, 16 — L'Imperatore ha conferito al capitano Von Muecke, già comandante della nave da guerra *Ayesha* la croce di ferro di 1ª classe e a tutto l'equipaggio della nave stessa la croce di ferro di 2ª classe.

***

Ricordiamo i precedenti.

Quando il famoso incrociatore *Emden* fu attaccato dagli inglesi ed affondò, aveva messo a terra 3 ufficiali e 47 marinai con 2 mitragliatrici per distruggere una stazione radiotelegrafica impiantata in una delle isolette.

Questo nucleo di ufficiali e marinai tedeschi, trovandosi isolato, armò il veliero *Ayesha*, che si trovava colà ancorato e fra mille pericoli riuscì non soltanto ad affondare vari bastimenti mercantili inglesi, ma anche a giungere felicemente in Hodeida.

Le onorificenze conferite sono perciò veramente meritate.

Per abbonarsi

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare una *Cartolina Vaglia direttamente alla* AMMINISTRAZIONE DEL « POPOLO ROMANO » — ROMA, segnando chiaramente cognome, nome e indirizzo e per gli antichi abbonati unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale, facendovi le correzioni del caso.

Finanza e Patriottismo

Assistiamo in questo periodo ad un fatto strano perchè nei suoi elementi contraddittorio. Voglio riferirmi alla pretesa, da un lato, che il Governo compia ogni sorta di sacrifici per alleviare, riparare alla presente crisi determinata dalla guerra; dall'altro che il Governo rompa ogni indecisione nella sua condotta in rapporto al conflitto europeo, ordini al più presto possibile la mobilitazione generale, e scenda senz'altro in campo.

Questo il contegno dei partiti democratici, o, per essere più esatti, di gran parte dei suoi rappresentanti autorizzati o no. Ora bisogna convenire che queste persone, tra le quali si annoverano anche insegnanti di finanza e di economia politica delle nostre università, o non vedono la situazione, il che non è supponibile — ovvero non vogliono vederla.

Se si vuole che lo Stato compia uno sforzo grandioso — il *massimo* che gli sia consentito — quale sarebbe una guerra, che può anche protrarsi per lo meno non pochi mesi, è necessario lasciare quanto più sia possibile integre le sue disponibilità e le sue risorse finanziarie, giacchè le condizioni dell'Erario sono tutt'altro che liete.

Questo è un fatto noto; ma poichè non se ne tiene conto affatto nel presente momento delicatissimo, mi accingo ad esporre poche cifre e ricordare alcuni oneri eccezionali, che peggiorano la situazione già non lieta, per chiedere infine se dati questi elementi inoppugnabili, sia ragionevole domandare altre concessioni, cioè altri sacrifici allo Stato e predicare nello stesso tempo la guerra.

Uno sguardo anche rapidissimo sarà sufficiente a dare un'idea approssimativa.

***

L'esercizio finanziario dello Stato s'inizia, come si sa, al 1° luglio di ogni anno per chiudersi al 30 giugno del successivo. Orbene, nei primi sette mesi, cioè a tutto gennaio, senza tener conto del dazio sul grano, gl'introiti ammontano a circa 40 milioni in meno dell'esercizio precedente. In questa cifra va notato un elemento che è sintomatico, la discesa cioè, nelle tasse sugli affari (L. 4.745.000) che è il cespite il quale rappresenta più direttamente l'attività economica, e le cui oscillazioni indicano come nel barometro lo spostamento verso il benessere o verso il malessere.

Andiamo avanti.

Il dazio sul grano, tenuto conto della diminuita importazione e della sua riduzione a 3.50 ha dato a tutto gennaio 30 milioni di meno. Ora è stato abolito del tutto ed è un bene, anzi una necessità per le popolazioni; ma ciò non toglie che il fatto riesca doloroso per lo Stato, che introitava per questo cespite oltre 80 milioni all'anno.

Poi abbiamo i sacrifici cagionati dal terremoto: il Governo ha stanziato tra i bilanci dei vari dicasteri 30 milioni per le opere urgenti, ha rinunciato naturalmente alle imposte erariali, e per le sovrimposte locali nei Comuni colpiti — che ascendono a 134 — ha stabilito che ai Comuni stessi ed alle Provincie sarà corrisposta per 5 anni la differenza tra l'aumento della sovrimposta sui terreni e fabbricati riscossa nel 1914, e quella che sarà applicata negli anni successivi.

Per quel che riguarda il grano, oltre l'abolizione completa del dazio per tutto l'esercizio in corso ha ridotto al 50 % le tariffe dei trasporti sulle ferrovie e sulle linee marittime sovvenzionate. E quasi tutte queste scosse all'Erario non bastassero, lo Stato si è visto, per varie ragioni, costretto ad altro provvedimento improrogabile, che avrà le sue conseguenze sulla Finanza, e cioè una più ampia restrizione nelle voci relative alle esportazioni.

Queste restrizioni comprenderanno ora ogni materia alimentare della quale l'Italia era abbondante fornitrice dell'estero — con la conseguenza di una corrispondente diminuzione nelle importazioni (le merci si pagano colle merci), quindi con minor introito nei dazi doganali.

Nè vale il dire che l'insieme di questi fatti e provvedimenti che avranno una forte ripercussione nel bilancio saranno compensati dagli aumenti nelle imposte dirette e da tutte le nuove forme adottate di fiscalità, come le tasse sui cinematografi, gli aggravi sugli automobili ed autoscafi, gli inasprimenti sulle tasse di registro e gli altri espedienti praticati in quanto tali provvedimenti — stabiliti prima che si determinasse tale situazione — erano diretti ad accrescere le nostre entrate in corrispondenza del maggior fabbisogno, pur calcolato entro limiti modesti.

Ciò considerato è a domandare se si debbono sollecitare dallo Stato altri sacrifici, come quello di farsi acquirente di grano all'estero per poi rivenderlo ad un prezzo inferiore all'interno, quando esistono ancora altri mezzi per fronteggiare la carestia, così l'adozione *completa* del pane integrale che permette, cosa che sanno tutti dopo gli esperimenti e dibattiti di questi giorni, una maggiore utilizzazione nei prodotti del macinato di almeno il 20 %. E non solo la questione del pane ha dato e dà luogo a pretese eccessive, ma anche quella di carbone che si vorrebbe da alcuni acquistato dallo Stato in Inghilterra e ceduto a prezzi inferiori: per fortuna che contro questo metodo comodo ad alcuni e nocivo alla collettività si è levata in seno alla Camera di Commercio di Milano una voce discordante; infatti un rappresentante della Carbonifera lombarda accennò in una riunione tenuta il 21 gennaio all'opportunità di interessare il Governo perchè assicuri un determinato numero di viaggi, mentre alla provvista del carbone penserebbero gl'industriali. Così dovrebbe farsi per il grano che ha da essere importato data l'insufficienza dei nostri quantitativi; si lasci allo Stato la cura già assai complessa di pensare al trasporto mediante la requisizione, secondo che ha già stabilito, dei piroscafi basando il compenso dei noli con effetto retroattivo sui 15 giorni anteriori alla requisizione. Compratori del grano dovrebbero essere i Consorzi, finanziati come sono dagli Istituti di emissione — no il Governo.

In sostanza *bisognerebbe porre oggi una questione preliminare*: si vuole che il Governo in quest'ora tragica per un diverso assetto nei confini tra nazione e nazione sia forte in finanza come nelle armi, nelle condizioni migliori cioè per far valere i suoi interessi quando sarà giunto il momento opportuno? Se sì, bisogna chiedergli il meno possibile di nuovi sacrifici, essendo già stato costretto a farne abbastanza. — In caso diverso lo Stato pagherà e pagherà magari ininterrottamente: ma come? Fabbricherà carta e carta che verrà svalutata coll'effetto del rincaro graduale su tutte le merci e coll'altro effetto visibile, immediato dell'aspro rialzo sul cambio, oggi già alto.

Concludiamo:

Invece delle tante conferenze per rompere ogni

indugio alla guerra (solo il Governo che ha tutti gli elementi, conscio delle sue responsabilità, può decidere con cognizione di causa) si faccia un po' di propaganda presso le popolazioni perchè *sopportino qualche sacrificio*, anche grave; questo si chiamerà *patriottismo a fatti* e non a parole.

Gilberto Terni.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

I TEDESCHI E L'INGHILTERRA NEI LIBRI RECENTI

Sale sempre l'onda della letteratura anti-inglese in Germania. Da quel *Canto dell'odio* del poeta Lissauer che Guglielmo II volle decorare lo stesso giorno della sua festa con la croce dell'Acquila Rossa, ai riassunti circa gli antecedenti della guerra, dai libri storici sull'Inghilterra ai libri economici sul suo avvenire, è una serie ininterrotta di pubblicazione che, specialmente confrontate con la quasi assoluta mancanza di una analoga letteratura tedesca, diretta contro la Francia e la Russia, dimostrano come nel pensiero dei tedeschi questa guerra mondiale diventi sempre più un duello anglo-tedesco. Anche il piccolo libro che vediamo oggi, è un segno evidente dell'intensità di quest'odio nutrito oggi in Germania per la « perfida Albione ».

Il noto critico letterario berlinese Carlo Strecker ha voluto riunire in un piccolo volume di 150 pagine tutto ciò che nel corso dei secoli è stato stampato da altri ingegni, da scrittori illustri o da eccelsi poeti contro l'Inghilterra e il popolo britannico. In questo libro, che Strecker chiama *l'Inghilterra nello specchio del giudizio della civiltà* (England im Spiegel der Kulturmenschheit, Ein Buch der Zeit von Karl Strecker, Casa Editrice C. H. Beck, Muenchen, 1915) sfila una serie interminabile di illustri testimoni contro l'Inghilterra. Essi appartengono, sebbene in diverso numero, a quasi tutti i popoli. Numerosissimi naturalmente i tedeschi: Bismarck, Federico il Grande, Goethe, Grillparzer, Hebbel, Heine, Kant, Klopstock, Luthero, Nietzsche, Schiller, Riccardo Wagner, Moltke; i francesi: come Balzac, Bardoux, Paul Bourget, Dubarry, Lemonnier, Octave Mirbeau, Maupassant, Molière, Napoleone I, Rousseau, Taine, Voltaire; russi: come Chomjakow, Dostojevski, Gontscharow, Tolstoi, qualche scandinavo, come Ibsen e Kjaer, ed infine due italiani: Dante che nel suo XIX canto del paradiso dice:

Lì si vedrà la superbia ch'asseta,
Che fa lo Scotto e l'Inghilese folle
Sì che, non può soffrir dentro a sua meta.

e Vincenzo Monti, nei suoi versi all'Inghilterra.

Il bello è che l'autore cita una lunga serie di inglesi, i quali si espressero non diversamente sul proprio paese; come Bulwer, Burke, Burns, Byron, Carlyle, Chamberlain, Chatterton, Chaucer, Cromwell, Defoe, Dickens, Goldsmith, Hogarth, Lewes, Macaulay, Milton, Moore, Pitt, Ruskin, Scott, Shakespeare, Shaw, Shelley, Swift, Thackeray, Wilde.

Senza alcun dubbio, il tentativo di Strecker è curioso come saggio letterario e critico, per quanto non possa sfuggire a chicchessia il pericolo di un metodo che vuole porre un popolo sul banco degli accusati davanti alla civiltà, non in base ad un ponderato esame della sua storia e dello svolgimento della sua civiltà ma in base ad una serie, per quanto lunga, di giudizi di poeti, scrittori ed artisti; giudizi spesso derivanti da sentimenti del momento e quindi da passioni generalmente non ispirate a pacata serenità.

In quanto ai giudizi degli inglesi stessi, ovunque ricorrono momenti in cui uomini politici, scrittori e poeti levano critiche sul proprio paese.

Fatte queste osservazioni dal punto di vista dell'obiettività scientifica, diciamo così, non abbiamo difficoltà di aggiungere che il libretto dello Strecker è, nella sua bizzarria, una delle sue più originali di questa guerra.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 16 contiene:

LEGGI E DECRETI

R. D. col quale viene revocata la dichiarazione di zona malarica nel territorio del Comune di Gesualdo

R. D. col quale è revocata la dichiarazione di zona malarica nel territorio di alcuni Comuni della Provincia di Padova.

R. D. che scioglie il Cons. di amm. del Sindacato pescareccio tirreno-ionico.

NEI MINISTERI.

Min. Agr. Ind. Comm. Divieto d'esportazione.

Min. delle Finanze: Disposizioni nel personale dipendente.

Bollettino militare

Ufficiali di milizia territoriale

I seguenti militari in congedo, ascritti alla milizia territoriale sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di fanteria.

Essi si presenteranno alla sede del reggimento per ciascuno indicato per prestarvi il mese di servizio di prima nomina nel limite di tempo stabilito dal § 5 della disposizione 17 del fascicolo 4 della raccolta.

Iannello Ciro, furiere maggiore fanteria Caserta. – Terrana Giuseppe, id. id. Girgenti. – Cocco Raimondo, furiere id. Torino ecc. – Battaglia Ugo, id. id. Catanzaro. – Magno Oliviero, id. id. Como. – Marin Gaetano, id. id. Trapani. – Francino Cesare, id. id. Savona. – Adorno Salvatore, id. id. Palermo C. – Di Muro Salvatore, sergente, id. Salerno C. – Vertua Angelo, Luigi, id. id. Cremona. – Del Pietro, caporale maggiore, id. Milano est. – Carli Augusto, caporale id. Bologna. – Mancini Tommaso, id. id. Viterbo. – Trovati Achille, soldato 3 categoria, id. Genova P. – Frolich Pietro, id. id. Venezia. – Ramoino Giacomo, id. id. Genova P. – Casaci Federico, id. id. Bologna. – Berio Alessandro id. id. Genova L. – Zanoli Luigi, id. id. Modena. – Castronovo Giuseppe, id. id. Girgenti. – Mammoli Ferdinando, id. id. Spezia – Bassetti Ernesto, id. id. 5 alpini. – Aciarno Sigismondo, id. fanteria Palermo P. – Caselchi Eugenio, id. 6 alpini. – Parchinsi Saverio id. 5 alpini. –

I seguenti militari in congedo ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia, stessa, arma di cavalleria, ed assegnati effettivi ai propri distretti.

Si presenteranno alla sede del reggimento per ciascuno indicato per prestarvi un mese di servizio di prima nomina.

Bonacci Ferdinando, furiere, distretto Firenze. Cavalleggeri Treviso – Magnani Girolamo, sergente, id. Parma. Lancieri Montebello. Moltoni Umberto, id., id. Milano. Cavalleggeri Saluzzo. – Digiuni Guido, caporal maggiore, id. id. id. id. – Negri Mario, sergente 3ª categoria, id. Parma Lancieri Montebello. – Cecilia Marcello, militare 3 categoria, id. Napoli. Cavalleggeri Lodi. – Fumati Luigi, id. id., id. id. Brescia. Id. Aquila. – Monzoni Emilio, id. Milano. Savoia cavalleria. – Braga Cesare, id. Brescia. Cavalleggeri Aquila. – Gallarati Scotti Gian Giacomo, id. Monza. Id. Guide.

Santoni Giulio, sergente, distretto Milano. Savoia cavalleria. – Litta Modignani Gaetano, id., id. Milano. Id. id. – Rota Lodovico, id., id. Firenze. Cavalleggeri di Treviso. – D'Albertis Ugo, id., id. Milano. Savoia cavalleria. – Crespi Benigno, militare 3 categoria, id. Milano. Id. id.

I seguenti militari di truppa, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia territoriale dell'arma d'artiglieria ed assegnati effettivi al reggimento per ciascuno indicato, al quale si presenteranno nel limite di tempo stabilito.

Rospolini Giuseppe, furiere, distretto Roma, 6 artiglieria fortezza. – Fanno Marco, sergente, id. Treviso. 3 id. id. – Gardin Giovanni, militare id. Bologna. 8 id. id. – De Candelis, Carlo, id. 3 categoria id. Roma. 5 id. id. (costa e fortezza). – Jacono Nunzio, id. Nicolò, id. id. id., id. Palermo. 4 id. id. (costa). – Silva Michele, id. id. id., id. Milano. 7 id. id. – Zilocchi Ernesto, id. id. id., id. Roma. 9 id. id. – Toppani Innocente, id. 3 id., id. Savona. 5 id. id. (costa e fortezza). – Galletti Guido, id., id. id. Roma 5 id. id. – Lanzi Carlo, id., id., id. Venezia. 5 id. id. – Pignone Giuseppe, id., id., id. Venezia. 5 id. id. (costa e fortezza) – Pupini Roberto, id., id., id. Roma 5 id. id. (id. id.) – Mezzerotti-Benvenuti Ferdinando, id., id. id., Milano 8 id. id. – Lapiana Nicola id. id., id. Roma. 9 id. id. – Pieppi Antonio, id., id., id. Modena. 8 id. id. – Fomati Mario, id. id., id. Genova. 1 id. id. (costa). – Ricci Nicola, id., id., id. Roma. 9 id. id. – Fanno Paolo, id., id., id. Roma. 5 id. id. –

Vanuzzi Domenico, furiere distretto Forlì, 5 artiglieria fortezza (costa). – Mensalisi Severino, sergente, id. Genova. 1 id. id. (id.). – Borghese Marco, id., id. Roma. 9 id. id. – Pirro Giovanni, id., id. Genova. 1 id. id. (costa). – Morsoo Michele, id. id. Napoli 9 id. id. – Isoli Arturo caporal maggiore id. Genova. – 1 id. id. – Scaravaglio Aldo, militare 3 categoria, id. Milano 9 id. id. – Bruni Liberato Liberato, id. 3 id. id. Roma, 9 id. id. – Durante Giuseppe, id. 3 id. id. Genova. 1 id. id. (costa) – Fossi Roberto. id. 8 id. id. Milano. 8 id. id. – Leonardi Francesco, id. 3 id. id. Genova. 1 id. id. (costa). – Arioti Emilio, id. 3 id. id. Ferrara. 6 id. id. – Rossetti Luigi, id. 3 id. id. Ferrara. 6 id. id. – Barbolini Giuseppe, id. 3 id. id. Modena. 8 id. id. – Cardelli Renzo, id. 3 id. id. Roma, 9 id. id. – Fergolini Giulio, id. 3 id. id. Roma. id. id. – De Male Virgilio, id. 3 id. id. Genova. 1 id. id. (costa). – Friedmann Dino, id. 3 id. id. Modena. 8 id. id. – Scarpis Ferruccio id. 3 id. id. Venezia. 5 id. id. (costa e fortezza) – Schiaffino Silvio, id. 3 id. id. Genova. 1 id. id. (costa). – Borik Cesare, id. 3 id. id. Torino. 5 id. id. – Rimassi Ennio, id. 3 id. id. Milano. 8 id. id. – Galleani D'Agliano Nicola, id. 3 id. id. Genova. 1 id. id. (costa). – Rossello Paolo, id. 3 id. id. Torino. 5 id. id. – Mariani Olimpio, id. 3 id., id. Roma. 13 id. id. (assedio) – Bianchi Giuseppe, id. 3 id., id. Genova. 1 id. id. (costa). – Malatesti Renzo, id. 3 id. id., Torino. 5 id. id. – De Marchi Edmondo, id. 3 id., id. Milano. 8 id. id. – Saltini Arrigo, id. 3 id. id. Roma. 9 id. id. – Cattaneo Mario, id. 3 id. id., Genova. 1 id. id. (costa). – Bianchi Francesco, militare, id. Milano. 10 id. id. (assedio). – Massa Carlo Alberto, id. id. Torino. 4 id. id.

I seguenti militari di truppa, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia territoriale dell'arma del genio ed assegnati effettivi al reggimento per ciascuno indicato al quale si presenteranno.

Gattinelli Gastone, sergente, distretto Firenze 3 genio – Perricone Giovan Battista, caporal maggiore, id. Palermo id. 3 id. – Fanucci Vieri, sergente 3 categoria, id. Firenze 3 id. – Ferri Antonio, militare 3 id., id. Roma 1 id. – Scuderi Pietro, id. 3 id. id. Catania 1 id. – Pavesi Camillo, id. 3 id., id. Parma 3 id. – Guicciardi Emilio, id. 3 id. id. Milano battaglione specialisti. – Pellizzari Mario, id. id. 3 id., id. Brescia 1 id. – Poggioli Marcello, id. 3 id., Livorno – Fromo Augusto, id. 3 id., id. Bologna 3 id. – Conti Giuseppe, sergente, distretto Piacenza 4 genio – Tracchi Cesare, militare 3 categoria id. Roma id. – Grasso Ugo, id. 3 id., id. Firenze 3 id. – Morando Vittorio, id. 3 id., id. Genova 2 id. – Villoresi Achille, id. 3 id., id. Savona 2 id. – Ricci Antonio, id. 3 id., id. Modena 2 id. – Galleschi Giuseppe, id. 3 id., id. Modena 2 id. – Marchetti Daniele, id. 3 id., id. Ancona 1 id. – Gros Luigi, id. 3 id., id. Roma 1 id. – Piazzini Pietro, id. 3 id., id. Milano 1 id. – Marconi Renè, id. 3 id., id. Roma 1 id. – Manfredini Manfredo, id. 3 id., id. Modena 2 id. – Bertantini Luigi id. 3 id., id. Ferrara 2 id. – Mansi Ignazio, id. 3 id., id. Roma 1 id. – Borsellini Mario, id. 3 id. id. Milano 5 id. – Esclarin Carlo, id. 3 id. id., Roma 1 id. – Nanni Otello, id. 3 id., id. Bologna 3 id. – Boccassini Alberto, id. 3 id., id. Roma 1 id. – Rossi Giovanni, id. 3 id. id. Torino 5 id. – Rastelli Eugenio, id. 3 id. id. Torino 5 id. – Varvaro Giorgio, id. 3 id. id. Roma 1 id. – Allocchio Antonio, militare, distretto Milano battaglione specialisti.

I seguenti militari di truppa, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti commissari nella milizia territoriale ed assegnati, per residenza e per il servizio di prima nomina, che dovranno prestare.

Cipolla Guido soldato distretto Chieti Direzione commissariato VII corpo armata (sezione Chieti) – Frusca Paolo, id. id. Cagliari id. VIII id. – Neri Francesco, id. id. Bologna id. VI id. – Pagliari Riccardo, id. id. Modena id. VI id. – Barbaria Felice, id. id. Roma id. IX id. – Venezia Rocco, id. id. Girgenti id. XII id. – Orti Pirnia, id. id. Pistoia id. VIII id. – Levi Abramo, id. id. Ancona id. III id. – Panti Gaetano, id. id. Palermo id. XII id. – Olivari Luigi, id. id. Palermo id. XII id. – Di Pietrantonio Ermanno, id. id. Chieti id. III id. – Fiorentini Giacomo id. id. Chiavari(?) id. V id. (sezione Padova) – De Crescenzo Giulio, id. id. Salerno id. X id. (id. Salerno) – Di Mirica Nicolò id. id. Palermo id. XII id. – Mangano-Cappello Antonino, id. id. Palermo id. XII id. – Olivari Luigi, idem idem Palermo idem XII idem – Pinchetti Michelangelo, id. id. Castrovillari id. VI id. – Gallegra Pasquale, id. id. Palermo id. XII id. – Salto Salvatore, id. id. Girgenti id. XII id. – Vasta Nicolò id. id. Catania id. IX id. – Pravisi Saverio Michele id. id. Roma id. XI id. – Baraggia Ferdinando id. id. Padova id. VI id. – Nepi Giacinto, id. id. Palermo id. XII id. – Vecchi Santorre, id. id. Genova id. I id.

Ufficiali in congedo provvisorio

Olivetti cav. Domenico, maggiore fanteria, distretto Napoli collocato in posizione ausiliaria dal 27 gennaio 1916.

Ufficiali di riserva

Semproni cav. Vincenzo, tenente colonnello commissario distretto Cagliari nominato ufficiale nell'Ord. della Corona d'Italia.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Bergamo, 16. — La scorsa notte l'automobile del barone Giovanni Maria Scotti andando verso Palazzolo, precipitò in un fossato. Il barone rimase ferito ed anche altri due suoi amici dei quali lo studente Moretti in malo modo.

Pallanza, 16. — Per iniziativa del cappellano di questo stabilimento di pena don Santini Bonfantini il Ministero dell'Interno ha concesso che sia tenuto un corso di conferenze illustrate da proiezioni ai detenuti ed ha permesso nella casa di pena l'uso del cinematografo a scopo d'istruzione.

Forse l'iniziativa nobilissima di Pallanza sarà diffusa nelle altre case di pena del Regno.

Milano, 16. — Poichè il 21 corrente avranno luogo in tutta Italia comizi indetti dai socialisti a favore della neutralità, il Comitato centrale del fascio interventista ha pubblicato un manifesto in cui invita tutti i suoi fautori ad intervenire a detti comizi, confutando le tesi degli avversari.

Italia Centrale

Ferrara, 16. — Con piacere è stata appresa da sta cittadinanza la notizia dell'onorificenza, di cui è stato insignito il nostro valoroso e giovane concittadino, dott. Luigi Paramucchi, primo segretario al Ministero delle Poste. Numerosi telegrammi sono stati inviati al neo cavaliere che risponderà certamente nel suo avvenire alle speranze, che la città natale ripone in lui.

Firenze, 16. — Il 18 marzo presso la pretura di Viareggio avrà luogo la vendita all'asta delle opere di Ouida, la scrittrice inglese morta in miseria alcuni anni or sono.

Non avendo lasciati eredi lo Stato Italiano è venuto in possesso delle opere e procede all'asta pubblica.

Per il romanzo « I due zoccoletti » dal quale hanno desunto un'opera musicale tanto Mascagni quanto Puccini, quindi si accenderà una lotta vivace.

Firenze, 16 — Ieri sera la maggioranza degli eletti nelle ultime elezioni amministrative si è riunita per deliberare sulla nomina del nuovo Sindaco di Firenze.

Su 48 consiglieri erano presenti 48, i quali per acclamazione designarono a Sindaco il comm. prof. Orazio Bacci e ad assessore anziano l'avv. Pier Francesco Serragli, dando a questi l'incarico di proporre gli altri membri della Giunta.

Così si crede di aver risolta la grave preoccupazione avuta finoggi di trovare un Sindaco certo, i nomi dei quali sono molto accetti alla cittadinanza, ma bisogna attenderli all'opera.

Il Consiglio comunale è convocato il giorno 20 corrente per udire la relazione del R. commissario ed esaminare le condizioni dei nuovi eletti e per procedere alla nomina del Sindaco e degli assessori.

Sabato quindi avremo la prima seduta consiliare, che si ritiene molto movimentata specialmente per parte del pubblico che vi interverrà numerosissimo.

Livorno, 16. — Il Presidente del Tribunale ha dichiarato d'ufficio il fallimento della nota ditta del comm. Alfredo Parenti, che ha un esteso commercio di stearine, di avena e foraggi.

Il disastro supera un milione. E' stato nominato curatore il sig. Leonino Nunes.

— Continua impetuosa la libecciata ed i piroscafi hanno dovuto rafforzare gli ormeggi. Anche il postale *Apollonia*, che ha due giorni di ritardo, non ha potuto lasciare il nostro porto.

L'Isola d'Elba è rimasta priva di comunicazioni.

Ancona, 16 — Il comandante del piroscafo *Brenta* durante il tragitto da Venezia ad Ancona ha avvistato all'altezza di Rimini una mina contro la quale ha fatto esplodere vari colpi di mitragliatrice affondandola.

Grossa frana a Varco Sabino.

(S) **Perugia,** 16. — Giunge notizia da Varco Sabino sul confine Umbro Abruzzese, che ieri sera a causa della pioggia persistente è caduta una grossa frana seppellendo una casa colonica abitata da 8 persone.

Il salvataggio è reso difficilissimo dalla persistente mobilità della frana.

Questa mane è partito in automobile per il luogo del disastro un ingegnere del genio civile.

Italia Meridionale

Napoli, 16. — Da Tobruk è giunto il piroscafo *Stura* con 30 soldati rimpatrianti. Stamane è partito per Tobruk il piroscafo *Cirene* e per Tripoli l'*Assunzione*. Questi piroscafi portano carico di pali e fili telegrafici per sostituire quelli abbattuti dai ribelli sulle varie linee.

Catanzaro, 16. — Il dott. Mariano Cirillo oggi con sua grande sorpresa ha scoperto che dalla sua cassaforte mancavano circa novantamila lire di buoni del Tesoro e titoli di rendita al portatore, danaro e gioielli.

Il responsabile di questo furto è il cameriere, il quale si è reso latitante.

— Sono giunti da Roma 26 orfani minorenni del terremoto della Marsica accompagnato dalle dame del patronato Regina Elena. Gli sventurati sono partiti per Rosarno per essere ricoverati in quella succursale del suddetto patronato, che va compiendo opere veramente umanitarie.

(S) **Avezzano,** 16. — Oggi, alla distanza di 34 giorni dal disastro è stata ritrovata in buone condizioni la salma del sottoprefetto di Avezzano, cav. De Pertis.

E' stata pure ritrovata la salma della sua signora e di una bambina.

Il cav. De Pertis al momento del disastro si stava vestendo.

Molti atti dell'ufficio della sottoprefettura sono stati rinvenuti e tutti in ottimo stato.

LA SALUTE DEL SENATORE PESSINA

Napoli, 16. — Nel pomeriggio le condizioni di salute del senatore prof. Pessina sono relativamente migliorate.

— Proveniente da Alessandria d'Egitto è giunto nel nostro porto il piroscafo *Sardegna* che aveva a bordo 76 passeggieri fra cui molti missionari francesi, che ritorneranno la patria dalle missioni della Siria, ove la loro presenza era diventata insostenibile.

Napoli, 16. — Il *Bollettino* della sera conferma che lo stato di S. E. l'on. Pessina è sensibilmente migliore. Parola e coscienza perfettamente ritornate; ritmo del cuore e del respiro, normali: nessuna paralisi e nessuna reazione febbrile.

Isole

Cagliari, 16. — Giunge notizia da Calangius che nella tarda età di 82 anni è morto il cav. uff. Mario Corsa Ieri hanno avuto luogo i funerali che sono riusciti imponentissimi. Ad essi hanno partecipato le autorità civili locali e molto clero.

Molti hanno parlato al camposanto della benemerenza dell'estinto, che lascia vivo rimpianto di sè. Sindaco per un trentennio, conciliatore, presidente di varie commissioni ha un titolo speciale di benemeranza nella fondazione dell'industria sugheriera in Sardegna.

Caltanissetta, 16. — Un grave conflitto è avvenuto ieri nella strada provinciale Sommatino-Canicatti fra malviventi e carrettiere.

Un ragazzo, quindicenne, tale Amaru, è morto in seguito a grave ferita. Oggi è stato arrestato uno dei malviventi tale Massara Vincenzo, molto noto alla polizia e che era rimasto ferito da una revolverata.

Provincia Romana

Albano, 16. — Ignoti ladri la notte scorsa per mezzo d'una finestra penetrarono nel palazzo del marchese Ferraioli asportando indisturbati circa quattromila lire di porcellane, rameria ed argenteria.

L'autorità di P. S. indaga per conoscere come mai i ladri abbiano potuto procedere alla loro opera indisturbati, essendo il cancello chiuso e la villa custodita da un guardiano e circondata di mura.

Colonna, 16. — Ieri in una capanna, dove trascinava la vita, fu trovato morto il mendico Angelo Rastelli di anni 75. Dopo le constatazioni di legge il cadavere è stato rimosso.

Terrina, 16. — Un imponente comizio si è avuto ieri per protestare contro l'esclusione di questo paese dalla nota dei paesi danneggiati dal terremoto. Non vi sono state delle disgrazie umane, ma delle cinquanta case nostre, circa trenta sono inabitabili.

Pel 17 si terrà un altro comizio. Il Comitato ha telegrafato all'on. Carboni, deputato del Collegio ed all'on. Salandra.

Tivoli, 16. — Nell'aula grande del Convitto Nazionale davanti alle autorità e alla parte più eletta della cittadinanza tiburtina, l'on. A. Baccelli ha tenuto l'annunciata conferenza dal titolo « *La sincerità* », a beneficio dei danneggiati del terremoto marsicano.

E' difficile dare anche una pallida idea dei concetti elevati svolti dall'illustre oratore nella forma più smagliante. Egli ha trattato della sincerità come armonia del pensiero, del sentimento e dell'azione, dimostrando come da Omero ad oggi tutti i grandi geni dell'umanità siano stati sinceri e come ai primi albori della vita umana la sincerità era canone fondamentale a differenza di quel che avviene ai nostri tempi.

L'oratore ha poi parlato della sincerità nella religione, nella politica, nell'amore e nell'arte, soffermandosi a tratteggiare l'opera benefica di Cristo basata sulla sincerità. Ha deplorato che nella politica spesso si fa quel che non si pensa se si dimentica che i grandi come Garibaldi, Cavour e Mazzini operarono fervidamente, sempre animati da un ideale che fortemente pensarono e sentirono.

E anche nell'arte, veristi ed idealisti, non si deve esser mai diversi dalla propria natura.

Ha finalmente invocato che un alito di sincerità, come purissimo vento d'Alpe, spazzi la nebbia dell'insincerità nella politica italiana, la quale soltanto in tal modo potrà divenire limpida, alta e nobile. Molti applausi e molte congratulazioni coronarono la magnifica conferenza.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accertati radiotelegrammi da tutti gli uffici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione con le stazioni sotto indicate oggi 17 febbraio 1915:

Sicilia, con Genova;
Calabria, *Canopic*, ed *Europa*, con Capo Sperone;
Taormina con, Maddalena e Napoli;
Sardegna, con Napoli e Palermo;
Città di Siracusa, con Palermo;
Roma con Vittoria.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — *Le Compagnie drammatiche nel nuovo triennio.* Abbiamo da tempo dato i principali mutamenti nelle compagine delle Compagnie drammatiche per il nuovo triennio, che si inizia oggi.

Ricordiamo fra le nuove formazioni: Emma Gramatica, Luigi Carini, Antonio Gandusio con Luigi Piperno, Marina Grossi-Carini; la *Ferì*, diretta da E. Novelli, con Lyda Borelli, la Giannini, la Brizzi (che era con Zacconi), Elide Rossetti; Leo Orlandini, Romano Calò, Aristide Baghetti, Calisto Bertramo; Giulio Tempesti e Elvira Colaci Albani; la *Stabile milanese*, sempre diretta da Praga, con Irma Gramatica, Giannina Chiantoni-Sabbatini, Ernesto Sabbatini, Arrigo Marchiò; Ruggero Ruggeri avrà tre nuove prime donne: Wanda Capodaglio, Aurelia Cattaneo, Gemma D'Amore, il Racca, il Bonafini. Il Campa; Amedeo Chiantoni e Alfonsina Pieri; Ferrero, la Celli, Palmarini, Vittorio Pieri; Ugo Farnelli, Tina Rondi, la Zagato, Jole Pardo; Sterni, Zanuccoli, Olivieri e la Gentilli; Giuseppe Sichel, Bianca d'Origlia, Luisa Piacentini, Gilda Zucchini-Majone, Armando Rossi; Vittoria Lepanto, Picasso, Lambertini, Piamonti.

Subiranno lievi trasformazioni la Talli-Melato-Giovannini, in cui Febo Mari sostituirà il Betrone; la Tina di Lorenzo-Falconi, in cui Betrone prende il posto di Febo Mari.

Immutate rimangono la Galli-Guasti-Bracci; la Sainati (*Grand Guignol*); la De Sanctis; la Paoli-De Antoni; La Bonini; la Zago; la Niccoli.

Si annunziano una *tournée* d'addio di Flavio Andò; lo scioglimento della Falconi-Zoncada, di cui era prima attrice la Scotto.

CONCERTO CASELLA A SANTA CECILIA.

Il giovane maestro Alfredo Casella, che sì vivo interesse ha destato domenica all'*Augusteo*, darà oggi mercoledì 17 alle 16 un concerto di pianoforte nella Sala dell'Accademia di Santa Cecilia in via dei Greci. Riportiamo qui il programma che, comprende anche composizioni dei più cospicui rappresentanti della moderna scuola francese e spagnola, e si presenta assai attraente:

1. a) Bach. — Concerto italiano.
   b) Beethoven. — Sonata op. 110.
2. a) Chopin. — Barcarola.
   b) Liszt. — Variazioni sopra un tema di Bach.
3. a) Debussy: *La Cathedrale engloutie.*
   b) Ravel. — *Jeux d'eaux.*
   c) Albeniz. — *Le matin devant Grenade.*
   d) Granados. — *El fandango de Candil.*

— Posti numerati nella sala (compreso l'ingresso) lire cinque.

Drammi di terra e di mare

NAUFRAGIO DI UN PIROSCAFO BELGA.

(S) **Londra,** 16. — Il battello portoghese *Vasco de Gama* è giunto a Swansea con a bordo sei superstiti del piroscafo belga *Mariner* che naufragò in seguito ad una tempesta nella baia di Biscaglia. Sedici uomini dell'equipaggio del *Mariner* annegarono.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MERCOLEDI' 17 Febbraio 1915 — S. Donato
Leva il sole alle 7.6 — Tramonta alle 5.42
Leva la luna alle 8.21 m. — Tramonta alle 9.26 s.
L'Ave Maria suona alle ore 6

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 16 Febbraio – Ore 8

In Europa

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietrogr.	0.0	nevica	Nizza	—	—
Amburg.	1.0	coperto	Carig.	0.0	1|2 cop.
Vienna	2 0	1|2 cop.	Tripoli	—	—
Madrid	—	—	Malta	—	—
Parigi		—	Atene	—	—

In Italia

CITTÀ	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	6.0	1|2 coperto	mosso	12.0	5.0
Torino	1.0	3|4 coperto	—	3.0	0.0
Milano	0.0	nebbioso	—	6.0	1.0
Venezia	4.0	1|2 coperto	mosso	9.0	3.0
Bologna	3.0	coperto	—	10.0	3.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	3.0	coperto	calmo	14 0	3 0
Firenze	5.0	coperto	—	12.	5.0
Roma	7.	piove	—	13.0	7.0
Bari	9.	coperto	mosso	17.0	8.0
Napoli	8.	piove	mosso	13.0	8.0
Mileto	—	—	—	—	—
Tiriolo	6 0	nebbioso	—	10.0	3.0
Palermo	9.0	1|4 coperto	mosso	19.0	8.0
Messina	7.0	piove	mosso	8. 0	6.0
Cagliari	7	1|4 coperto	mosso	16.	8.

Probabilità: Reg. sett. venti moderati II° quad. cielo vario, nebbie, temperatura, diminuita. Reg. Appenniniche: venti moderati 1° quad. basse regioni del 4° altrove, cielo nuvoloso con pioggie in Basilicata, vari altrove temperatura diminuita. Versante Adriatico: venti moderati del 1° quad. alte e medie regioni, del 2° al Sud, cielo nuvoloso con pioggie sulla penisola Salentina, vario altrove, temperatura stazionaria, mare agitato coste puglisi. Versante Tirrenico: venti alquanto forti del 4° quad. cielo nuvoloso con pioggie località meridionale, vario altrove, temperatura diminuita, mare agitato coste Sicula. Versante Ionico: venti forti 3° quad. cielo nuvoloso, pioggie, temperatura stazionaria, mare agitato. Coste Libiche: venti forti, occidentali, cielo nuvoloso, pioggia, temperatura diminuita, mare agitato. Il tempo migliora.

Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 – Barometro a mezzodì 757.2 — Termometro centigr. massima 9.6 — Minima 5.5 — Umidità relativa 78 — assoluta 5.24 — Vento a mezzodì NE. Stato del cielo coperto.

Sciarada

O tutto mio femminino nome al core
Dolce o secondo se tu alberghi in seno
Al par di me fino e verace amore,
Vieni al *primiero*, fammi beato appieno

Spiegazione del giuoco precedente:
Popone – Lazio — POPOLAZIONE

STATO CIVILE

Matrimoni del 16 – 2 – 915

Paladini Vincenzo telegrafista – Emiliani Emma.
Brasi Giovanni sarto – Cecilia Letizia.
Dore Valentino impiegato – Bighelli Elisa.
Manaril Sigismondo impiegato – Papasini Ines.
Grassi Angelo cameriere – Romanelli Natalina.
Gioia Antonio bracciante – Valletta Anna Rosa.
Lais Giuseppe impiegato – Antonioni Menicina.
Toni Orlandino avvocato – Vagnoni Pia.
Petri Armando imprenditore, Valdi Laura.
Petri Costantino impiegato. – Valdi Assunta.
Fratinelli Angelo impiegato – Vitali Placida.
Belleni Guido negoziante – Matteini Maria.
Orengo Paolo avvocato – Negri Ida.
Ariosi Alfredo rappresentante – Fani Anna.
Alessandrini Angelo cameriere – Gentiloni Elena.
Salvatori Renato negoziante, – Mammolit Palmiria.
Bichi Alfredo muratore – Fogliardi Regina.
Cocchi Giuseppe oste – Lanciani Teresa.

Matrimoni dell' 14 – 2 – 1915.

Rinaldi Arnaldo pittore – Messa Luigia.
Garlini Oreste impiegato – Ghetti Antonina.
Maggiori Luigi vignarolo – Rossi Speranza.
Magrini Giulio Cesare impiegato – Vogelhammer Elisa.
Meinardi Giuseppe carrettiere – Galetta Rosa.
Ricci Alessandro campagnolo – Tizzi Clara.
Rossi Fausto pittore – Floridi Olga.
Adriani Giacomo calzolaio – Sartarelli Candida.
Antinaldi Giulio oste – Mauri Anna.
Mandolini Igino meccanico – Martino Giovanna.
Lagana Giovanni possidente – Lanza Letteria.
Pecolo Umberto meccanico – Nesati Giulia.
Buoni Cesare impiegato – Raponi Ode.
Di Massimo Abramo meccanico – Bucciarelli Rosa.
Sordi Cesare negoziante – Bertini Geraldina.
Litta Camillo tessitore – Celanio Irma.
Magnelli Amedeo muratore – Pietrolungo Anita.
Globini Amedeo bracciante – Castagna Agostina.
Gabrielli Renato meccanico – Mambriti Giovanna.
Scala Torello infermiere – Abbatini Letizia.
Boccone Renato medico-chirurgo – Agamennone Caterina.

Nati e morti denunziati il 15 febbraio
Nati 62 di cui 3 nati-morti
Morti 45 di cui 12 sotto i 7 anni

Morti

Rossa Antonio di Luigi 28 Casalvieri vetraio cel.
Rossi Pietro fu Luigi 74 Saluzzo cel. S.E. con.
Sabbatini Raffaele fu Giuseppe 67 Roma telegrafista con.
Montecci Ernesto fu Raffaele 41 Frattamaggiore imp. cel.
Fedeli Giuditta fu Vincenzo 66 Roma ved.
Iakongo Romolo di Celestino 36 Roma ved.
Belletti Augusto fu Pietro 78 Cesena cel.
Abate Michele di Aniello 26 Napoli carrettiere
Quattrocchi Camillo fu Pasquale 50 Roccantica fruttivendolo con.
Romano Rosalia fu Filippo 94 Palermo ved. Scalisse
Di Palma Matilde fu Domenico 22 Roma nub.
Petrucci Zelinda 78 con. Fedeli
D'Arrigo Antonio di Letterio 9 Roma
Pacifici Maria fu Agapito 43 Frascati ved. Landoni
Mancini Caterina fu Domenico 71 Tolfa con. Baldacchini
Paris Annunziata di Andrea 36 Arpino con. Uhepp
Angeli Domenica di Generoso 36 Avigliano cameriera nub.
Baccioni Filomena fu Giustino 47 S. Vincenzo contadina
Caruggo Alfonso di Luigi 15 Sulmona
Grattamaria Mariano di Salvatore 16 Roma pastaio cel.
Spinei Leandro di Innocenzo 41 Bologna cameriere cel.
Ruggeri Antonio di Rocco 67 Fossine
Di Genova Giuseppe fu Silvestro S. Benedetto neg.
Giovannoccaro Carmine fu Pietro 36 Magliano
Galante Filippo 56 Cosenza
Tacchialli Emidio fu Giuseppe 53 Cascinese venditore con.
Grossi Tommaso fu Gioacchino 53 Rieti mediatore ved.
Sparsero Angelo fu Giuseppe 61 Gorizia con. Gabellini
Calpai Anna Maria di Pietro 22 Messina con. Calpai
Brienza Genoveffa di Giacomo 14 Bisceglie
Bonanni Pietro fu Vincenzo 73 Roma telegrafista con.
Franchini Adelaide fu Giovanni 78 S. Pietro Casale ved. Malaguti
Casino Domenico 23 Fallile scrittore cel.
Andolfi Oreste fu Pietro 71 Roma ved. Taloni

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Bologna R. Prefettura – 20 Febbraio – Costruzione istituto di botanica della R. Università. – L. 116 mila.

Lucca Intendenza di Finanza. – 22 Febbraio. Conferimento rivendita privativa in Bagni di Montecatini 3.

Torino Municipio – 22 Febbraio – Vendita di un lotto di terreno fabbricativo a villini nell'ex piazza d'armi.

Ancona R. Prefettura. – 23 Febbraio – Appalto delle opere di correzione del tratto della strada provinciale Clementina, tronco II, denominato Salita di Case Gotondi, in comune di Genga, tra le frazioni di Camponocecchio e Valtreara, con uno sviluppo di metri 828,44. – L. 60.682

Bari di Puglia Municipio – 24 Febbraio – Costruzione edificio scolastico. – L. 195. 569. – Ribasso ventesimo.

Napoli R. Prefettura. – 24 Febbraio – Pavimentazione a basoli, di un tratto della strada delle Puglie (3 tratto) all'uscita del Comune di Pomigliano d'Arco.

Caltanissetta Municipio – 24 Febbraio – Lavori stradali in strade e vie nell'interno della città. – in 6 lotti.

Palermo R. Prefettura. – 25 Febbraio. – Appalto servizio trasporti carcerari (detenuti, corpi di reato e fasce armate di scorta) su tutte le strade ordinarie della provincia di Palermo, per il quinquennio prossimo, a decorrere dal 1 luglio 1915 al 31 dicembre 1919. – L. 112.000.

Ferrovie dello Stato – 25 Febbraio – Concorso per titoli e per esame, fra laureati in ingegneria civile o industriale, a 30 posti di allievo ispettore in prova nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

Casteldelfino Municipio – 26 Febbraio – Sistemazione comunale verso Sampeyre. – L. 65.725.

Potenza R. Prefettura. 26 Febbraio – Costruzione 3 tronco strada n. 154 – L. 90.015.

Villadoro... Municipio. – 26 Febbraio – Costruzione acquedotto – L. 66542.

Figline Vegliaturo Municipio – 26 Febbraio – Costruzione acquedotto L. 48.000.

Ministero Poste – 26 Febbraio – Provvista di 40 mila pali di castagno. – L. 454 mila.

Caserta R. Prefettura. – 26 Febbraio – Mantenimento delle seguenti strade.

A) Benevento – B Caserta-Capua – C) Gaudiello – D) Capua-Arcone – E) Transola – F) Nola-Castellammare – G) Nola-Sarno – H) Maddaloni-Curti-Puttaroli.

L'asta si aprirà in ribasso delle sottoindicate somme complessivamente ammontanti da L. 113.000 a L. 133.000.

Ancona R. Prefettura – 26 Febbraio – Appalto opere di correzione del tratto strada provinciale Jesina, denominato «Discesa di Santoni» a sud di Filottrano con uno sviluppo di metri 1800.37 L. 46.009.

Perugia R. Prefettura – 27 Febbraio – Manutenzione delle seguenti strade:

Castrense L. 48.300,81; di Stroncampone L. 9460; Todi-Orvieto, I tratto L. 20.064.60; Nursina, 2 tratto L. 40.060.30 della ...(?) 3 tratto L. 13.111.82; Flaminia, per Fossato, I tratto L. 37.040; Flaminia per Fossato, 2 tratto L. 25.106,64.

Trento Corpo Reale delle Foreste – 27 Febbraio – Vendita di 3909 piante di faggio dalla foresta di Consiglio.

Cagli Municipio – 27 Febbraio – Costruzione edifici scolastici nelle frazioni di Acquaviva e Paravento – L. 37.092. di Pianello e Secchiano – L. 38.133.

Borgo Municipio – 27 Febbraio – Scadenza totale appalto lavori costruzione tronco strada comunale Borgo-Camara. – L. 268.700.

Parma R. Prefettura – 27 Febbraio – Sistemazione degli argini del torrente Recchiolo dal ponte del Carretto a valle per la lunghezza dei metri 1005 nei comuni di Sissa e San Secondo Parmense. – L. 33.400.

Napoli R. Prefettura – 27 Febbraio – Appalto servizio trasporti carcerari dal 1 luglio 1915 al 30 Giugno 1920.

Sondrio R. Prefettura – 27 Febbraio – Appalto Casermaggio ai RR. Carabinieri della provincia.

Ministero Lavori Pubblici e Teramo R. Prefettura – 27 Febb. Costruzione primo tronco strada di allacciamento dell'abitato di Pietracamela alla nazionale n. 42 valle nazionale presso le ...(?) Trentini. – L. 117.720.

VISTA

Debole e Difettosa

NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO

specialista di Diottrica Oculistica

riceve per la correzione dei difetti ... e deficienza di vista mediante ... suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (esclusi i festivi) dalle ore 10 alle 13 in via Arcaccio 58 Roma.

La guerra in Europa

DIARIO

28 giugno 1914 – Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd. e della Sua Consorte a Serajevo.
23 luglio – Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.
26 » – Mobilitazione in Austria e in Serbia.
27 » – La Russia dichiara alle Potenze che non può disinteressarsi della Serbia.
28 » – Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.
» » – Mobilitazione russa ai confine austriaco.
» » – L'Austria mobilita alla frontiera russa.
» » – Inizio delle ostilità con la Serbia.
» » – Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione ai confini austriaci.
31 » – Mobilitazione generale in Russia, Austria, Belgio, Olanda, Francia e Svizzera.
» » – Bombardamento di Belgrado.
» » – Bulgaria, Spagna e Paesi Bassi dichiarano la neutralità.
1 Agosto – La Germania dichiara guerra alla Russia.
» » – Prime scaramuccie ai confini franco-tedeschi e russo tedeschi.
» » – La Turchia si dichiara neutrale.
» » – I tedeschi occupano il Lussemburgo.
2 » – L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.
» » – La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.
» » – La Germania dichiara guerra alla Francia.
» » – L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama due classi.
» » – I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.
» » – L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
» » – Grecia e Svizzera si dichiarano neutrali.
» » – Un incrociatore tedesco bombarda Libau un altro Bona e Philippeville in Algeria.
6 » – L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.
7 » – Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
» » – Liegi è occupata dai tedeschi.
» » – Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.
9 » – I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.
» » – Gli inglesi occupano la costa del Togo
10 » – Rottura tra Francia ed Austria.
» » – Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi, i quali sono sloggiati a questa città.
» » – Avanzata tedesca oltre Liegi.
12 » – Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.
16 » – La Germania vende alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* approdati nel Bosforo.
16 » – Gli inglesi bombardano Dar-Es-Salam (Africa Orientale tedesca).
17 – Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
20 » – Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.
» » – Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Sabatz.
» » – Vittoria tedesca in Lorena.
22 » – I tedeschi, al comando del Kronprinz, entrano in Francia presso Longwy, e quelli al comando del Principe Roberto di Baviera entrano in Francia a Luneville.
23 » – I russi occupano Insterburg (Prussia).
» » – Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.
24 » – Battaglie di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.
25 » – Presa di Namur.
» » – Gli austriaci respingono i russi a Krasnik.
» » – Il piccolo incrociatore *Magdeburgo* viene colpito dal fuoco di un forte russo e fatto saltare col suo equipaggio.
» » – Gli austro-ungarici lasciano Sabatz e altri punti del territorio serbo.
26 » – L'Alto Comando francese richiama parte di truppe dall'Alsazia-Lorena per concentrarle sulla linea a nord ovest della Mosa. Abbandono definitivo di Mulhouse.
» » – Occupazione tedesca di Longwy.
» » – I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.
27 » – Dopo vivi combattimenti durati tre giorni su tutto il fronte le forze francesi con i loro ausiliari belgi ed inglesi sono respinte sulla intera linea.
28 » – Combattimento navale presso Helgoland tra medie navi inglesi e tedesche. Due torpediniere e tre piccoli incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.
» » – I tedeschi attaccano il Congo belga.
29 » – Grande vittoria tedesca sui russi presso Tannenberg.
1 sett. – Occupazione tedesca di Reims.
» » – Vittoria russa a Leopoli.
» » – Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.
3 » – I russi occupano Leopoli.
6-12 » – Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimenti fra austriaci e russi sulla estesa linea della Galizia, con vantaggio per russi. Ritirata russa dalla Prussia orientale.
» » – Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.
12 » – I tedeschi prendono Givet.
14 » – I franco-inglesi rioccupano Reims.
22 » – Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.
3 ottobre – I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen per concentrare le maggiori forze nella grande battaglia che impegnano gli austro-tedeschi.
9 » – Capitolazione di Anversa.
13 » – I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.
19 » – 4 controtorpediniere tedesche vengono affondate dagl'inglesi.
» » – Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.
20 » – Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.
29 » – Navi turche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia presentandosi in altri porti russi ed affondando alcune piccole navi.
31 » – Gli incrociatori inglesi *Hawke* e *Hermes* affondati.
1 novemb. Scontro navale anglo tedesco nel mare del Cile. Due incrociatori inglesi affondati
3 » – Rottura delle relazioni diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa nonchè la Serbia. Prime avvisaglie al confine turco-russo e nel golfo di Cesme.
» » – Gl'inglesi bombardano ed occupano Akabah nel Mar Rosso.
» » – Il grande incrociatore tedesco *Yorck* affonda urtando in una mina propria.
5 » – Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth sulla costa inglese.
8 » – Capitolazione di Kiao-Ciao ai giapponesi.
26 » – L'incroc. inglese *Bulwark* salta in aria.
1 dicemb. Gli austro-ungarici occupano Belgrado.
7 » – I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.
14 » – I serbi ritornano a Belgrado.
16 » – Navi tedesche bombardano Scarborough, Whitby e Hartlepool (Inghilterra).
21 » – Sottomarino francese affondato nell'Adriatico: l'equipaggio è fatto prigioniero. Corazzata francese silurata da un sottomarino austro-ungarico.
31 » – L'incrociatore inglese *Formidable* è affondato.
19 genn. – Una spedizione di *Zeppelin* bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra.
» » – Scontro nel Mare del Nord tra forze inglesi e tedesche. L'incrociatore *Blücher* è affondato.
1-15 febbr. – Durante questo periodo, in seguito a lunghi ed aspri combattimenti, i russi vengono respinti dalla Prussia Orientale, subendo una nuova *débâcle* nei famosi laghi masuriani; sono altresì in ritirata completa dalla Bucovina, nonchè da una parte della Galizia.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE

(S.) **Parigi**, 15 — Comunicato ufficiale delle ore 23: — Si segnala soltanto qualche fortunata azione della nostra artiglieria presso Poel Cappelle, a nord-est di Ypres. Una batteria nemica è stata ridotta al silenzio.

Le trincee tedesche a Beaurains, a sud di Arras, sono state distrutte.

Nei dintorni di Soissons e nella regione di Perthes le opere e gli aggruppamenti dei nemici sono stati efficacemente bombardati.

(S) **Parigi**, 16. — Comunicato ufficiale delle ore 15: — Le truppe britanniche hanno ripreso ieri due elementi di trincee che avevano perduto la vigilia fra Saint Eloi ed il canale di Ypres.

Sul fronte dell'esercito francese la giornata del 15 è stata calma nell'insieme. Non si segnalano azioni di fanteria. Si confermano i successi particolarmente importanti della nostra artiglieria.

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 16 (*Ufficiale*). Attacchi nemici contro le trincee inglesi conquistate da noi, presso Saint Eloi sono stati respinti. Tranne ciò, nulla di particolare da annunziare.

SCACCHIERE EST

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

(S) **Vienna**, 16. Comunicato ufficiale di oggi: «La situazione generale nella Polonia russa e nella Galizia occidentale è immutata. Si segnalano soltanto combattimenti di artiglieria.

«Sul fronte dei Carpazi si combatte accanitamente. Parecchi attacchi operati dai russi durante il giorno e la notte contro le posizioni degli austro-tedeschi sono stati respinti con gravi perdite per il nemico che in questa occasione ha lasciato pure 400 prigionieri.

«— Le azioni nella Bucovina prendono un andamento favorevole. La linea del Sereth è stata passata. I russi sono stati respinti verso il Pruth con scontri continui.

A sud di Kolomea, dove si svilupparono considerevoli combattimenti, abbiamo fatto ieri oltre 600 prigionieri.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 16. — Un comunicato dello Stato Maggiore generale dice:

Sul fronte Niemen Vistola si sono impegnati il 13 corrente combattimenti quasi nelle stesse regioni di quelli antecedenti.

Sulla riva della Vistola vi sono stati i tiri abituali di artiglieria.

Nei Carpazi abbiamo respinto i tenaci attacchi degli austriaci a Swidnik, abbiamo un po' progredito sulla riva sinistra del San superiore ed abbiamo fatto mille prigionieri e catturato cinque mitragliatrici.

I tedeschi che attaccavano le alture presso Myto Kosicowka fra i colli Beskidi e Myschkow sono stati respinti ed hanno subito grandi perdite.

Le nostre truppe hanno contrattaccato da Doujkfino a Myschkow ed hanno sloggiato il nemico da parte delle alture che esso aveva fortificato.

Si segnala che considerevoli forze austriache si avanzano sulle vie che vanno da Nadworna nella Bucovina.

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 16 (*Ufficiale*). I combattimenti di inseguimento sulla frontiera della Prussia orientale e al di là di essa continuano ad avere corso favorevolissimo. Nella Polonia, a nord della Vistola abbiamo occupato, dopo breve lotta, Bielsk e Plock ed abbiamo fatto circa mille prigionieri. Nella Polonia, a sud della Vistola, non è avvenuto nulla di essenziale.

Le voci più avventate sono state raccolte dalla stampa estera su enormi perdite tedesche nei combattimenti ad est di Bolimoff, al principio di febbraio. Si deve constatare che invece le perdite tedesche durante tali attacchi furono leggere in confronto al successo ottenuto.

Particolari sull'ultima vittoria tedesca

(S) **Berlino**, 16. — Il corr. di guerra del *Lokal Anzeiger* telegrafa dal teatro della Prussia Orientale un lungo racconto dettagliato della recente grande vittoria, di cui ecco un sunto:

— La completa portata del futuro svolgersi degli avvenimenti non si può ancora valutare; ma è già accertato che la cessazione dell'invasione russa, sospesa per lunghi mesi sulla Prussia Orientale così duramente provata, è eliminata.

L'offensiva dell'esercito tedesco è stata inattesa per il Comando superiore russo nel momento in cui le forze nemiche, con i loro attacchi reiterati degli ultimi tempi contro le nostre posizioni di difesa su la linea di Angerapp e sull'altipiano dei Laghi Masuriani, facevano supporre intenzioni di offensiva.

Come le precedenti offensive presso Tannenberg e sui Laghi Masuriani terminarono con la sconfitta di due potenti eserciti nemici, così la rinnovata offensiva dell'avversario è finita con una completa sconfitta.

Il concentramento delle forze tedesche era terminato nella notte del 7 febbraio. L'avanzata dell'ala destra nella direzione di Johanisburg cominciò l'otto febbraio; lo stesso giorno nel pomeriggio, Joohannisburg era nelle nostre mani; la 57ma divisione russa che si era difesa con accanimento rimase quasi annientata; abbiamo fatto cinquemila prigionieri in questi combattimenti.

La cifra dei morti e dei feriti russi è grandissima fra i soldati di questa divisione specialmente a causa del fuoco dell'artiglieria tedesca. I compassionevoli resti di questa divisione fuggirono nella regione protetta dalla fortezza di Ossowiecz.

Il concentramento delle nostre forze che entrarono in azione nella regione di Gumbinnen si effettuò completamente all'insaputa dell'avversario e venne mascherato da una divisione di cavalleria che operava dinanzi a tale linea.

Da parte nostra furono messe in movimento forze abbastanza considerevoli della direzione di Pilkallen e Laadehnen per attaccare il nemico che si trovava nella regione di Laadehnen-Pilkallen-Gumbinnen-Stalluponen, con un assalto improvviso in direzione sud-est presso Schirwindt-Vladislowow-Vilkoeschki e tagliargli le vie di ritirata da Syalluppienen verso Kowno.

Durante queste operazioni si combattè contro la 56a divisione russa, che fu completamente battuta.

Spallen ed Henakirchen furono prese alla baionetta. Pilkallen essendo stata occupata dalle nostre truppe a marcie forzate, i russi si ritirarono nella direzione di Stalluponen, ma troppo tardi, poichè importanti forze tedesche avevano raggiunto Schirwindt e Wirballen, compiendo così l'accerchiamento del nemico. L'accerchiamento del nemico fu possibile soltanto grazie agli sforzi sovrumani compiuti da tutte le truppe con slancio senza precedenti.

***

Il corrispondente descrive lungamente il tempo orribile: prima il gelo, poi la neve e infine il disgelo che resero specialmente i movimenti dell'artiglieria estremamente difficili e così pure l'approvvigionamento delle truppe, le quali per un giorno non ebbero nulla da mangiare, ma tuttavia inseguirono energicamente il nemico.

Sulla via Wirballen–Kibarty erano visibili le tracce della disordinata ritirata del nemico, mucchi di fucili, numerose vetture, munizioni, slitte, eccetera.

Presso Kibarty, in prossimità del cimitero, una batteria nemica completa fu sorpresa dalle nostre truppe in marcia e distrutta dalla nostra artiglieria giunta da Eydtkuhnen. I cadaveri degli uomini e i cavalli morti di questa batteria erano ancora sul margine della strada, quando il corrispondente giunse sul luogo.

L'accerchiamento giunse tanto inatteso che una intera brigata russa era tranquillamente installata nelle case di Kibarty, quando arrivarono le truppe tedesche.

L'intera brigata dovette arrendersi.

La cavalleria tedesca riuscì ad avanzare sino a Pilwischki ove fece saltare il grande ponte della ferrovia sulla linea Wilballen–Kouno.

Grazie a questa riuscita operazione i tedeschi hanno fatto undicimila nuovi prigionieri, ed hanno preso molto materiale, perchè l'attacco della guarnigione di Kowno, sostenuto dalla cavalleria comandata dal generale Leontowitsch, è stato respinto senza grandi perdite tedesche. I combattimenti che hanno avuto luogo sull'intiero fronte sono stati per i tedeschi un completo successo.

Undici divisioni russe sono state sconfitte e annientate.

I combattimenti di Lick

(S) **Berlino**, 16. — I giornali ricevono da Lick: I combattimenti a Lick e nei dintorni della città hanno costituito una parte importante della battaglia invernale nella regione dei laghi Masuriani.

Questa località costituiva per i russi un fermo punto di appoggio. Le nostre truppe sono riuscite sotto gli occhi del capo supremo dell'esercito, che si trovava sul fronte, a ricacciare il 14 febbraio il nemico dalle sue posizioni intorno alla città.

Non appena le truppe tedesche furono entrate vittoriose in città, comparve anche l'Imperatore il quale incontrò sulla via principale e sulla piazza del mercato, oltre a numerosi prigionieri russi reparti della undicesima e della dodicesima divisione della *Landwehr*, e la seconda divisione di fanteria, tra cui il 33° reggimento di fucilieri della Prussia Orientale, chiamato «Conte Roon».

Una scena commovente ed indimenticabile per tutti coloro che vi assistettero avvenne sulla piazza del mercato, ove tra le case bombardate e davanti alla chiesa fortemente danneggiata i soldati, che arrivavano proprio allora da aspri combattimenti, coperti di fango e di sangue, si affollarono lietamente intorno all'Imperatore, il quale rivolse la parola a numerosi soldati e a tutti gli ufficiali. Subito risuonarono le note dell'inno nazionale e poi le note dell'inno: *Deutschland, Deutschland, über alles!* cantate da migliaia di voci.

Tutti i muri, tutte le porte e le finestre delle case bombardate, erano piene di soldati che volevano vedere l'Imperatore.

Uscendo dalla città, il Sovrano incontrò altri due battaglioni del secondo reggimento dei granatieri di Pomerania che entravano in città con le bandiere forate dai proiettili. Sul margine della strada le truppe formarono il quadrato in mezzo al quale l'Imperatore espresse ai valorosi granatieri la propria gratitudine e i propri elogi dichiarando che hanno giustificato in modo splendido la fiducia riposta in loro e che si sono mostrati degni dei loro antenati i quali nel 1870 ed un secolo fa protessero la patria contro il nemico mercè eguali sentimenti e coraggio incrollabile e mettendo in giuoco tutta la loro forza. E' certo che essi come tutto l'esercito non cesseranno di battere il nemico egualmente nell'avvenire, dovunque si mostrerà finchè non sia completamente atterrato.

Il conte Rantzau, comandante del reggimento, emise un urrà all'Imperatore, ripetuto da tutto il reggimento.

SCACCHIERE SUD

FONTE MONTENEGRINA.

(S) **Cettigne**, 15. — Stamane due torpediniere ed un cacciatorpediniere austro-ungarici sono penetrati nel porto di Antivari ed hanno bombardato i magazzini della Compagnia ove si trovavano merci sbarcate dalla flotta francese producendo lievi danni.

Un veliero nazionale ha avuto un albero troncato. Nessuna vittima.

FONTE SERBA

(S) **Nisch**, 16. Gli albanesi hanno pronunciato attacchi su tutta la nostra frontiera albanese. Avantieri gli albanesi sono comparsi nel distretto di Ochryd, ove le nostre truppe numericamente inferiori hanno dovuto ritirarsi dinanzi al nemico.

Tchjafasan è caduta ieri nelle mani degli albanesi.

Durante tutta la giornata del 14 furono impegnati combattimenti a Rouino e sulle posizioni del Revata. La lotta continuava ancora ieri.

La popolazione cristiana di Rodogodze, di Lims e di altre località di frontiera si è rifugiata a Strouga.

Le nostre perdite durante la giornata di ieri sono state di trenta uomini fra morti e feriti (Figuriamoci, un combattimento così micidiale!).

Sulla linea del distretto di Prizrend la pressione degli albanesi è cessata. Prizrend è fuori pericolo.

Si aspetta da un momento all'altro che le nostre truppe entrino di nuovo a Vranychta.

La guerra in aria

(S.) **Parigi**, 16 — I giornali pubblicano il seguente dispaccio dell'*Handelsblad*, di Amsterdam, da Ecloo. Gli aeroplani e gli idroaeroplani britannici durante il loro recente *raid* hanno gravemente danneggiato gli *hangar* della stazione marittima di Ostenda.

La stazione e la ferrovia di Blankenberghe sono totalmente distrutte.

A Zeebrugge i danni sono considerevoli. L'*hangar* degli *Zeppelin* con tutto quanto vi era contenuto è stato completamente distrutto. (*Non si hanno notizie ufficiali in proposito.*)

DISCORSO DI UN DEPUTATO SOC. TEDESCO A MIGLIAIA DI OPERAI SINDACALISTI

(S.) **Francoforte sul Meno**, 16 — Il deputato socialista al *Reichstag*, Scheidemann, ha parlato davanti ad una riunione di migliaia di operai sindacalisti sulla guerra e sugli approvvigionamenti e ha detto:

«Bisogna che noi finiamo la guerra felicemente per ottenere non una pace di *fame*, ma una pace che ci permetta di ristorarci. Gli operai tedeschi non vogliono altro che una pace onorevole per la Germania.

«L'asserzione dei nemici che combattono contro l'imperialismo tedesco non vuol dire altro che essi vogliono abbattere i nostri fratelli ed i nostri figli.

«Il marinarismo degli inglesi che trattano brutalmente il mondo intero e si servono di bandiere false è molto peggiore del militarismo tedesco.»

— La riunione ha quindi approvato un ordine del giorno esprimendo l'augurio che la lotta delle nazioni finisca presto a favore della Germania.

Varie organizzazioni operaie sindacaliste, che finora si erano combattute con accanimento a causa di divergenze politiche, hanno deciso ora all'unanimità dopo trattative col Governo di inaugurare una organizzazione legale ed uniforme per il collocamento degli operai.

Si constata qui con soddisfazione che le divergenze politiche nella classe operaia sono scomparse come altrove e che i sindacalisti si uniscono fra di essi e col Governo per servire la pubblica salvezza.

Credito ed economia

LE NOSTRE MERCI ESPORTATE IN FRANCIA.

La Camera di Commercio Italiana di Parigi raccomanda caldamente agli esportatori italiani di munire di certificato d'origine le merci destinate alla Francia, senza di che esse non possono essere ritirate dal compratore o vengono d'ufficio rispedite in Italia con quali gravi danni per il commercio d'esportazione è facile comprendere.

Questo certificato è rilasciato dalle Dogane italiane, ma deve essere vistato dalle autorità consolari francesi.

IL PRESTITO RUSSO A LONDRA.

(S.) **Londra**, 16 — La sottoscrizione per i buoni del Tesoro russo si è chiusa ieri a mezzogiorno ed è stata largamente coperta.

LE CONFISCHE IN RUSSIA.

(S) **Pietrogrado**, 16. Lo Zar ha approvato le decisioni del Consiglio dei Ministri relative:

1.° Ai diritti della proprietà fondiaria e dei contratti di fitto in Russia dei sudditi austro-ungarici, tedeschi e turchi.

2.° Agli stessi diritti di certi gruppi di emigrati austro-ungarici e tedeschi divenuti sudditi russi;

3.° Alla cessazione di questi stessi diritti per gli emigrati nelle regioni di confine.

I PREZZI DELLE SETE GIAPPONESI.

Il corrispondente ufficiale del Ministero a New York, cav. Guido Rossati, telegrafa in data 13 febbraio:

«Le sete giapponesi sono sempre deboli. Per quelle di Canton, Cina ed Italia gli affari sono più calmi.

«Grande Extra Piemonte dollari 3,80 – Best Classical 3,45 – Giapponesi 1 ½ 3.10 – Kansai Extra 3.40 – Kansai Double extra 3,50 – Filature Chinesi all'Europea Superiori 3,65.

«Cambio sull'Italia 5,45 ½».

PER IL RAME AMERICANO.

Francoforte, 16. — La *Gazzetta di Francoforte* ha da Nuova York, che i commercianti di rame inglesi cercano, sotto la guida della Ditta Merton e con l'aiuto del Governo inglese, di monopolizzare l'esportazione del rame dagli Stati Uniti.

TASSE DA GUERRA NELL'AFRICA DEL SUD.

Londra, 16. — L'Unione sud-africana preleva una tassa straordinaria di guerra di 25 milioni di franchi a carico delle Società ferroviarie e delle miniere d'oro.

EMISSIONE BRASILIANA.

Londra, 16. — Il Governo brasiliano ha emesso buoni del tesoro al 6 % per 100.000 *contos di reis*, ossia per 25 milioni di fr. con la scadenza di un anno.

PER LA FABBRICAZIONE DI COLORI CHIMICI.

Zurigo, 16. — Il Governo britannico tratta con le fabbriche chimiche svizzere per procurare alla Gran Brettagna i colori di anilina, che attualmente mancano. La Gran Bretagna parteciperebbe ada un combinazione 3 milioni di sterline in azioni della nuova Società e un milione e mezzo in contanti.

PRODUZIONE DELLA GHISA NEGLI S. U. nel 1914

L'*Iron and Steel Institute* dà le cifre della produzione della ghisa negli Stati Uniti nel 1914, che è di tonn. 23.256 contro 30.966 nell'anno precedente.

Il quadro che riportiamo fornisce le cifre della produzione della ghisa negli ultimi 12 anni.

(in migliaia di tonn. di 1.016 kg.)

1903	18.009	1909	25.771
1904	16.497	1910	26.649
1905	22.992	1911	23.649
1906	25.307	1912	29.727
1907	25.781	1913	30.966
1908	15.936	1914	23.256

Come si vede, meno il 1908, la produzione della ghisa è andata annualmente aumentando fino al 1913, ma l'anno 1914 segna evidentemente un'annata mediocre.

La più gran parte della ghisa bruta, che esce dagli alti forni americani, è trasformata in acciaio.

Quanto al consumo della ghisa il quadro seguente ci dà l'idea dell'importanza dell'importazione e della esportazione della ghisa nel 1913 e 1914.

(in tonn. di 1.016 kg.)

	1913	1914
Produzione	30.966.152	23.356.094
Importazione	156.435	147.200
Totale	31.122.587	23.503.294
Esportazione	377.648	117.000
Aumento di stock	500.000	760.000
Deduzioni	777.648	877.000
Consumo	30.344.939	22.626.294

Questo quadro mostra che il paese produttore di ghisa assorbe un enorme proporzione del prodotto.

NELL'INDUSTRIA PETROLIFERA AUSTRIACA.

Vienna, 16. — La Società per azioni degli oli minerali di Frabinje ha presentato il suo bilancio fr-

Tattica sbagliata

ROMANZO

di

PAOLO DE GARROS

Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ

PARTE PRIMA

— Oibò! è disgustoso! mormorò Norberto.

— Aspettate, aspettate

Il topo slanciandosi morsicò l'uomo al labbro e portò via un pezzetto di carne lasciando scorrere il sangue. Gli astanti applaudirono.

«Urrà per il topo!»

Più volte, di seguito, l'animale, eccitato dal gusto del sangue morsicò l'avversario al naso alle labbra, alle gote, senza che l'uomo potesse afferrarlo.

Gli spettatori erano in delirio. Il generale rideva ma Brécourt continuava a trovare lo spettacolo disgustoso e Claretta non ne era entusiasta.

— Durerà molto tempo così? mormorò sottovoce.

— No, tutt'al più cinque minuti... ecco... l'animale è morto.

Con un sol colpo delle solide mascelle Bob Cooper aveva decapitato l'avversario e sputava con fiotti di sangue immondi brandelli.

— Oh! è orribile, balbettò Claretta se avessi potuto prevedere, non sarei venuta se a voi piace ciò, avete dei gusti curiosi....

— Possiamo andare adesso, non è vero? disse Norberto, la rappresentazione è finita!

— Sì, sì, non c'è più nulla da vedere acconsentì il generale, poichè adesso Bob Cooper beverà del wisky fino a che rotolerà sotto la tavola, e questo non è interessante.

— In fede mia i due spettacoli si valgono.

— Vedo che me ne volete, cara mia, disse il generale, di avervi fatto penetrare, in quest'angolo pittoresco ma un poco volgare... Ebbene per farmi perdonare, vi condurrò a cenare, se volete, dalla parte di Regent's Park, quartiere più elegante dopo il più crapuloso... potrete fare paragoni interessanti.

Sempre chiacchierando i nostri amici erano usciti dalla bettola e s'incamminavano lentamente, pensosamente, non senza paura a traverso un fascio inestricabile di stradine ignote.

Uscirono alla fine in un'arteria più grande, meglio illuminata, e presero con piacere sensibile un auto tassametro che li trasportò verso i quartieri civili.

— Adesso, non sono spiacente di aver visto questo, sospirò Claretta, ma non sono propensa a ritornare in una simile società.

— Sarà bene, approvò il generale, perchè non sempre si ritorna da una spedizione notturna a traverso Whitechapel.

— Come lo dite tranquillamente... Sicchè noi arrischiavamo la pelle avventurandoci in uno di questi antri?

— Oibò! quando è giunto il momento per ciascuno di noi, di ricevere una coltellata o una revolverata, la si può ricevere tanto nei posti meglio frequentati quanto in casa propria.

— E' incontestabile, approvò Brécourt ma è inutile pensarci.

— Benissimo, pensiamo piuttosto che andiamo a sgranocchiare dei gamberi, soggiunse Claretta.

— E stapparo dello *champagne* concluse Oguéroff.

La macchina si fermava davanti alla porta del ristorante, che il russo aveva indicato al meccanico. Un servo in calzoni corti si diè premura di farsi oltre.

— Ad ogni modo, susurrò la giovane siamo accolti meglio qui, che presso il mangiatore di topi.

Il generale saltò a terra e porse la mano a Claretta, che approfittò dell'occasione per suggerirgli:

— Un cabinetto particolare, non è vero? con un pianoforte... desidero fare un po' di musica. Del resto la storia lugubre dei topi ci ha messo di malumore, per cui abbiamo bisogno di svagarci.

...Appena ebbe sgranocchiato i gamberi, e fatto spumare lo *champagne*, la giovane sedette al piano, e attaccò una canzonetta che faceva furore nei quartieri eccentrici di Parigi... Ma tosto la gaiezza che ella voleva dimostrare e che era superficiale e fittizia, si involò... immergendola in idee cupe. Interruppe la canzonetta, e dopo qualche accordo in tuono minore, cominciò con voce grave:

«Una pugnalata è presto data
Quando si vede rosso...»

— Oh! la canzone dell'«Assassinata», il gran successo della *Scala*, disse Oguéroff, per cui il repertorio, dei concerti non aveva segreti. Non è molto allegra! perchè la cantate?

— Perchè, a un tratto mi sento triste, e ho dei pensieri cupi, scusatemi se vi annoio, smetto e... cedo il posto a chi di voi si sentirà capace di farci ridere.

— Via, Brécourt, producetevi.

Per conto mio, mi rifiuto, è passato il tempo e non potrei che raccontarvi aneddoti di caserma, quando ero tenente... Molto tempo fa.

Norberto si mise al pianoforte e cercò nella sua mente qualche cosa di allegro, ma la nuvola nera che era passata sull'anima di Claretta, era anche passata sull'anima dei compagni e, invece della quartina d'Orfeo all'Inferno, che voleva evocare, venne sotto le sue dita la marcia funebre di Chopin.

— Decisamente siamo stregati, disse Oguéroff, ridendo.

— So, so il perchè, dichiarò Claretta, sbadigliando: se vedo tutto nero, si è che ho sonno, propongo, quindi, d'andare a letto.

— Credo che abbiate ragione, approvò il generale, io pure non sarei spiacente di distendermi in un letto, poichè sono in piedi da circa quarant'otto ore, e giacchè siete decisi, figliuoli, andiamo ciascuno a casa nostra.

... Alla porta del ristorante si separarono, dandosi appuntamento per l'indomani. Mentre il generale raggiungeva a piedi il suo albergo che era poco distante, i due giovani prendevano una carrozza per recarsi nel proprio appartamento che era più distante.

— Prima accompagnerò te a casa, dichiarò Norberto.

— E vi rimarrai, per Bacco! aveva soggiunto Claretta.

Al domicilio della cavallerizza li aspettava ma sorpresa, che doveva modificare questi progetti. Come Claretta metteva la chiave nella serratura la luce elettrica scaturì dal vestibolo e la cameriera comparve sulla soglia.

— Come Vetty, non siete ancora a letto, a mezzanotte passata!

La domestica si scusò:

— Domando perdono, ma non ho creduto potermi ritirare nella mia camera... stasera verso le nove, è arrivato un signore che si è introdotto quasi per forza in casa e ha dichiarato che non uscirebbe finchè la signora non fosse rientrata perchè aveva assolutamente bisogno di parlarle. Ho avuto molta paura, in principio e stavo per lasciare lì, lo strano visitatore e correre ad avvertire la polizia... ma vedendo che lo sconosciuto era calmo, mi sono calmata anche io e gli ho domandato chi fosse. Mi ha risposto che si chiamava Tommaso Walter e che era il padre della signora. Allora io non ho più osato dir nulla e l'ho fatto passare in salotto dove aspetta pazientemente da più di tre ore.

— Mio padre qui! esclamò Claretta, come mai?

— Vuoi che entri anch'io? domandò Norberto, o preferisci che ti lasci sola con lui?

— No, no, vieni, anzi la tua presenza è indispensabile, per quello che ho da dire.

La giovine si fece oltre, aprì l'uscio e non potè ritenere un grido. Invece di Tommaso Walter, aveva di fronte il barone Ettore di Montaillié.

Passato il primo momento di stupore la donna mormorò:

— Voi, signore, qui! non capisco...

— Se volete accordarmi due minuti di colloquio, signora, capirete. Ah! Brécourt è qui, tanto meglio! Mi fa piacere ch'egli possa udire ciò che ho da comunicarvi.

Norberto mortificato non sapeva che contegno tenere. Siccome non fiatava Claretta riprese con tono un po' aggressivo:

— Veramente non so se debbo lasciarvi parlare. Non ho nè consigli, nè rimostranze da ricevere da voi. Brécourt neppure. Siamo liberi entrambi di agire senza il vostro permesso.

mato dall'ex-Ministro Jendrzejowics come presidente del Consiglio di amministrazione.

Il bilancio era atteso con vivo interesse data la difficile situazione dell'industria petrolifera, che ha la sua zona di produzione interamente nel territorio galiziano occupato dai russi.

La Società ha un guadagno netto di corone 100.000 di fronte ad un guadagno di corone 1.900.000 nel 1913. Il dividendo sarà del 5 % invece che del 15 %.

SPORT

CORSE AI PARIOLI

RIUNIONE DI FEBBRAIO 1915

Iscrizioni e *forfaits* del giorno 15 febbraio 1915 Ore 15.

Quinto giorno - Giovedì 18 febbraio.

Premio Marrancella (Hack. G. R. — L. 1500. m. 1600) Valdastra, Polanco (3000), Gabbiano, Niagara (3000), Thera, Bolivar, Tresa, Lavena, Bon Ami.

Premio Genzano (Siepi, venders – L. 2000. m. 2800) Moschito (6000), Moretto (6000), San Servo (3000), Turbine (6000), Landonio (3000), Not Guilty (6000), Lady Beata (6000).

Premio Rocca di Papa (*Steeple-chase* — L. 2800. m. 3200) Levisone (3000), Canrobert.

Premio Nettuno (Siepi *hunters G. R.* — L. 1800. m 3200) San Servo, Tordo, Manio, Montecalvo.

Premio Ciampino (Siepi. *hand. discendente* - L. 3500. m. 3200) Rimangono iscritti: Varese (76), Not Guilty (69), Moschito (68), Lady Beata (66), Moretto (66), Canrobert (65½), Orco (64), Velasquez (62½).

Sesto giorno - Domenica 21 febbraio.

Premio Ariccia (*Hack, G. R. hand.* asc. L. 1500. m. 1600). Valdastra, Polanco, Gabbiano, Koran, Niagara, Thera, Bolivar, Tresa, Lavena, Daker, Bon Ami, Irresistible.

Premio Morlupo (*Steeple-chase. hand.* disc. — L. 2800. m. 3200). Velasquez, Levisone, Not Guilty, Limonta, Queen Tiberia.

Premio Farnesina. (Siepi, *hunters G. R. hand.* asc. — L. 2000. m.2800) San Servo, Manio, Tordo, Tresa, Montecalvo.

Cronaca di Roma

VATICANO — Sua Santità ricevette ieri in private udienze: mons. Deploige presidente dell'Ist. di filosofia dell'Università di Lovanio; mons. Tiberghiem; il marchese Francesco Serlupi cavallerizzo maggiore con la famiglia; il marchese Aldobrandini-Rangoni con la famiglia; la signora Nardozzi-Tonelli; il cav. Croci pres. del Circolo di S. Pietro con trenta giovinetti profughi del terremoto.

Sua Santità accordava altresì udienza generale.

— Il conte Lippay, confermato da Benedetto XV, appena assunto al soglio, a pittore pontificio, ed a cameriere segreto di spada e cappa è giunto in questi giorni in Roma recando un grande e splendido ritratto dell'attuale Pontefice, il quale concesse al pittore varie pose.

S. Santità, si è recata, accompagnata dalla Corte, a vedere il quadro che trovasi esposto nella sala del Concistoro, ed avendo le più ampie lodi per medesimo che è uno dei migliori capolavori dell'arte moderna, lo ha destinato alla galleria vaticana.

— I predicatori a Roma nella presente Quaresima sono:

Basilica di S. Giovanni in Laterano: rev. p. Mambrini dei Minori Osservanti.

Basilica di S. Pietro in Vaticano: r. p. Ceralli della Compagnia di Gesù.

Basilica di S. Maria Maggiore: r. p. Gesualdo della Sacra Famiglia dei Trinitari Scalzi.

Basilica di S. Lorenzo in Damaso: r. p. Giovanni Crisostomo Petrini dei Minori Osservanti.

Parrocchia di S. Maria in Vallicella: r. p. Marino da Valdagno dei Cappuccini di Venezia.

SS.ma Concezione in piazza Barberini: r. p. Lorenzo da Belmonte dei Cappuccini.

S. Carlo al Corso: r. p. Ruggero Izzo dei Minori Osservanti.

S. Maria in Aracoeli: r. p. Vittore Costa dei Frati Minori.

S. Luigi dei Francesi: r. Abate Veilland Lacherme, Missionario Apostolico del Clero di Parigi.

Parrocchia di S. Maria in Traspontina: rev. mo. Augusto prof. Poggioli.

Parrocchia del S. Cuore al Castro Pretorio: r. p. Enrico Rodaelli dei Missionari d'Africa.

Parrocchia di S. Agostino: p. Giovanni Lupidi, Maestro Agostiniano.

Parrocchia dei SS. XII Apostoli: r. p. M. Bonaventura Maria Mariangeli.

Parrocchia di S. Maria Sopra Minerva: r. p. Luigi Grifoni dell'Ordine dei Predicatori.

Chiesa del Gesù: r. p. Jotti Giuseppe della Compagnia di Gesù.

S. Maria dell'Anima: r. p. Ulrico Huntemann dei Frati Minori.

S. Antonio in via Merulana: r. p. Luigi Borgialli da Todino.

Parrocchia di S. Gioacchino in Prati: r. p. Luigi Vecchioni dei Redentoristi.

Parrocchia di S. Lorenzo al Verano: r. p. Antonio da Calitri.

Chiesa della Resurrezione in via S. Sebastiano: r. p. Paolo Smolikowski dei Marcniti.

Parrocchia di S. Andrea delle Fratte: r. p. Pietro Boffi della Compagnia di Gesù.

Parrocchia di S Maria Liberatrice a Testaccio: r. mo. Giuseppe Brancati dei Salesiani.

Parrocchia di S. Camillo: r. p. Spinetti della Compagnia di Gesù.

Parrocchia di S. Maria degli Angeli: r. p. Scarcari dei Francescani.

NOTE CAPITOLINE

[illegible] per il *Messaggero* c'è addirittura il finimondo.

I servizi dell'Annona non fanno miracoli: il Tecnologico non cura gli interessi degli utenti dall'Anglo-Romana. Fra il terremoto e l'alluvione, fra la guerra e la carestia, sebbene il Sindaco sia «indiscutibilmente degno d'ogni lode, l'Amministrazione Municipale segna un pieno disastro!

Per l'Annona, che Iddio ci aiuti!

Nientemeno il Municipio non ha impedito l'esportazione della farina mista a cruschelletti per il blocco austro-tedesco !!!

Noi, veramente, non sappiamo se l'esportazione si sia effettuata in Roma, centro di consumo e non di produzione; ma, dato e non concesso che ciò sia avvenuto, in quali leggi, in quali regolamenti il *Messaggero* trova per il Comune la facoltà di impedire la esportazione, non diciamo in altre provincie, ma persino all'estero di generi di consumo?

Lasciamo andare: certe affermazioni sono semplicemente amenità, degne del Barbanera.

C'è la questione degli abusi dell'Anglo-Romana: e su questo siamo tutti d'accordo che il Municipio debba stabilire le responsabilità con la maggiore accuratezza possibile, per garantire il pubblico interesse.

Ma è strano davvero che certe querele vengano dagli autori o almeno dagli amici degli autori della convenzione del 1912, la quale ha permesso all'Anglo-Romana di fare quello che fa.... dato che lo faccia, cosa non ancora matematicamente dimostrata.

Che cosa si poteva pretendere dal Comune? Di fare le indagini e le constatazioni necessarie. Il Tecnologico non mancò di fare le une e le altre e se il *Messaggero* avrà la pazienza di attendere, nella prossima seduta del Consiglio Comunale l'assessore Giovenale renderà conto del suo operato.

Parlare, quindi, di placida indifferenza del Tecnologico è semplicemente una malignità, che si può soltanto spiegare col sacro orrore che ha il *Messaggero* per qualche proposta di riordinamento nel servizio delle farmacie notturne.

Perchè questo è quello precisamente che non ci sappiamo spiegare: che relazione, cioè, possa avere la probabile soppressione del servizio notturno della farmacia Garinei con tutto il pandemonio deplorato dal *Messaggero*.

Ma al *Messaggero* non basta.

Esso deplora niente meno la mancata costruzione della ferrovia Roma – Ostia, degli edifici scolastici e di tutte quelle opere pubbliche che il blocco aveva lasciato in progetto.

E' serio tutto ciò? Ma in qual mondo vivono i nostri colleghi? Essi che ogni giorno danno fiato alle trombe per rintronare le orecchie della pubblica opinione con sonori squilli di guerra, pare dimentichino che oggi la Cassa Depositi e Prestiti ha chiuso i cordoni della borsa per la concessione di quei mutui che pure sono assicurati al Comune dalle leggi per Roma del 1907 e 1911.

Ben diversamente stavano le cose prima della caduta del blocco più o meno democratico. Allora, che si poteva esigere il mantenimento degli impegni assunti dallo Stato, il *Messaggero* preferì di dormire: oggi, invece, si desta per chiedere quello che non si volle reclamare allora.

Un po' di calma, via, sarebbe utile.

Prenda qualche stilla di *bromuro*: la farmacia Garinei ne ha più di quanto possa occorrere.

La piena del Tevere

Durante la scorsa notte e nella giornata di ieri il livello delle acque del Tevere è andato lentamente ma continuamente decrescendo. Infatti malgrado da Orte fosse segnalato un notevole ed improvviso aumento, per cui si prevedeva che la piena sarebbe cresciuta a Roma, verso il mezzogiorno, l'idrometro di Ripetta ha registrato invece le seguenti cifre gradualmente decrescenti.

Ecco le successive misurazioni dell'Idrometro di Ripetta:

Ore 9: m. 15,25 — ore 10: m. 15,22 — ore 12: m. 15.15 — ore 13: m. 15.10 — ore 14: m. 15.07.

I DANNI IN CITTA'

In via delle Mura Flaminie presso il cancello di Villa Umberto per le infiltrazioni dell'acqua piovana è crollata una parte del muro di cinta del pincio.

La piena ha inoltre danneggiato la casina presso il vecchio porto di Ripa-Grande, un tempo adibita ad ufficio del comandante del porto stesso ed oggi disabitata essendo stato trasferito l'ufficio al Porto di S. Paolo.

L'ALLAGAMENTO DEI BORGHI DECRESCE.

Ieri mattina fin dalle prime ore i cinque Borghi avevano quasi ripreso il loro aspetto normale essendo gli allagamenti gradatamente spariti. Alle ore 8 Piazza Pia era già totalmente libera dalle acque. In Borgo S. Spirito era allagato soltanto 1 tratto dal Ponte Vittorio Emanuele all'ingresso.

Borgo Vecchio era allagato soltanto in un tratto brevissimo fra piazza Scossacavalli e il vicolo dell'Ospedale.

Borgo Nuovo è senz'acqua.

Borgo S. Angelo era ancora allagato da Porta Castello in giù.

Borgo Pio, Vittorio e Angelico erano allagati nel solo tratto tra il Vicolo degli Ombrellari e via delle Grazie.

In tutti i tratti allagati fa servizio con barche il Genio militare coadiuvato dalle Guardie municipali

La via Marmorata è rimasta allagata soltanto nella parte bassa.

L'INONDAZIONE NELL'AGRO ROMANO.

Continuano per opera dell'Ufficio di Polizia Urbana ininterrottamente i servizi organizzati fin dal primo giorno dell'inondazione.

L'Ufficio di Polizia Urbana, il quale è in funzione notte e giorno, fu l'altra sera avvertito telefonicamente dal delegato municipale di Fiumicino, dott. Weis, che in quella borgata le condizioni diventavano allarmanti, causa l'improvviso aumento della piena, dovuto alla rottura dell'argine presso Maccarese. L'unico forno che aveva potuto fino allora provvedere alla panificazione, aveva dovuto sospendere il lavoro causa l'innalzarsi delle acque. Il dr. Weis chiedeva soccorsi immediati di viveri e d'uomini. E intanto comunicava che tre barconi con soldati del genio partiti la mattina da Ponte Galera non erano giunti a Fiumicino, nè si aveva loro notizia. Ricevuto tale fonogramma l'ass. Libotte, presi gli opportuni accordi con l'on. Sindaco, col quale si mantiene in continua comunicazione, si recò dal Prefetto e dal generale Ovalica, comandante il Servizio Militare del Genio, per organizzare soccorsi per via di mare, stante la difficoltà di avvicinarsi a Fiumicino dalla parte di terra.

Dietro le vive sollecitazioni dell'ass. Libotte, si potè subito ottenere che il Ministero della Marina disponesse per l'invio di una nave con i soccorsi. Mantenendosi quasi ogni ora le comunicazioni telefoniche tra Fiumicino e l'Ufficio di Polizia Urbana, e saputosi verso la mezzanotte che sul Tirreno imperversava un fortunale, il Sindaco e l'ass. Libotte, nel giusto timore che i soccorsi da parte di mare non potessero essere sbarcati a Fiumicino, decisero organizzare ad ogni costo un'altra spedizione dalla parte di terra. E difatti ieri mattina si è potuto far partire diretto alla volta di Ponte Galera un treno sollecitamente per la diligenza del capo stazione principale comm. Pettinelli. Detto treno ha trasportato 5 tonnellate di pane, due quintali di sale, medicinali, 200 torce e 25 copertoni impermeabili, nonchè 4 barconi del Genio con 25 uomini.

Con la stessa spedizione sono partiti l'impiegato dell'Ufficio VII sig. Rosi, 2 piloti pratici, Cardellini e Gazzotti, nonchè 4 validi canottieri e fiumaroli; il dott. Felice Gualdi e i signori Trombetta e fratelli Serventi, sollecitati ieri mattina dall'assessore Libotte di portare la loro opera valida e proficua agli abitanti di Fiumicino.

Il pane fu requisito, non appena stabilita la spedizione, ad opera del capo-sezione sig. Barbantini, che interessò subito le varie delegazioni municipali di farne acquisto con i primi forni della mattina.

Intanto si è provveduto a inviare pane a Tor di Valle, a Mezzocammino, Tor di Quinto, Malafede Torretta, Pian Due Torri, Pietrapapa, e altre località della campagna, dove si trovano distaccate guardie municipali con barcaiuoli incaricati della distribuzione.

L'altra sera, alle 18, in Ostia giungeva per via di terra un *camion* con 6 quintali di pasta, e 5 di farina, inviati dal Comune; detto camion ha potuto raggiungere Ostia per la via di Pratica. Ieri mattina per la stessa località sono stati spediti dieci quintali di farina e 2 di sale.

Tra ponte Galera e Maccarese, nella località Vignola dove è avvenuta la rottura dell'argine, due barcaiuoli ed una guardia municipale hanno compiuto vari salvataggi. Le notizie telefoniche avute circa le ore 13 di ieri informano che nella località Magliana tutto procede regolarmente, e che a Fiumicino l'acqua ha cessato di aumentare.

***

Per precise e tassative istruzioni impartite da S. E. il Presidente del Consiglio, l'altra notte sono state inviate, d'accordo tra Prefetto e Ministero della Marina, da Napoli a Fiumicino due cacciatorpediniere ed il rimorchiatore *Titano*, con materiale di soccorso e vettovaglie. Si era pensato anche di inviare la regia nave *Varese*, ma si dovè smettere nell'idea a causa delle difficoltà di approdo nel fiume, le quali avrebbero costretto l'incrociatore a rimanere al largo.

Nonostante il mare agitato, le cacciatorpediniere, più veloci, sono giunte a Fiumicino ieri verso le 14,15 mentre il *Titano* era atteso quanto prima.

Una delle due cacciatorpediniere si è spinta subito fino a Maccarese, distribuendo pane alle numerose famiglie addette ai lavori di bonifica.

Intanto sono anche giunti a Fiumicino tre pontoni del Genio Militare, inviativi l'altro giorno; onde si è iniziata e procede efficacemente l'opera di soccorso e di vettovagliamento.

Grazie alle misure prese, la situazione di numerosi abitanti di Fiumicino e Maccarese deve considerarsi ormai tranquillizzante.

LE ULTIME NOTIZIE DELLA NOTTE

A mezzanotte [illegible] le acque sono scese a m. 14.60; alle ore 2 a m. 14.53 ed alle 3.30 a m. 14.51. Si prevede che il Tevere seguiterà a decrescere di 2 centimetri l'ora.

Alle ore 24 furono chiamati d'urgenza i vigili di via Genova, perchè a causa dell'avvallamento del terreno, pericolava l'ospedale israelitico di S. Bartolomeo all'Isola.

I malati furono trasportati al vicino ospedale dei Fate Bene Fratelli.

UNA LETTERA dell'on. MEDICI DEL VASCELLO

L'on. Medici del Vascello, deputato del IV Collegio di Roma, ci dirige la seguente lettera che di buon grado pubblichiamo:

Egregio sig. Direttore,

La recente piena del Tevere che ha segregato dalla città l'intero quartiere del Testaccio e il popoloso sobborgo Ostiense, è la prova tangibile del carattere di urgenza che ha la sistemazione del Lungo Tevere Marmorata.

Mai opera pubblica più opportuna potrebbe essere iniziata in più opportuno momento.

Io spero che l'on. Ministro dei Lavori Pubblici, conforme ha promesso, sia nella risposta alla mia interrogazione alla Camera, sia nelle lettere inviatemi e che furono a suo tempo pubblicate, vorrà affrettare al possibile gli studi preparatori che già hanno assorbito un tempo prezioso onde senza ritardo ulteriore si possa entrare nella fase risolutiva di quella pubblica opera.

Quanto a me; l'interesse pubblico evidente in questi giorni più che mai e l'interesse umano sociale e politico dei nostri operai già duramente provati dalla disoccupazione, mi persuadono ad insistervi malgrado critiche più o meno serene e disinteressate, fino a che la mia voce non sarà stata ascoltata.

Con distinti ossequi

Roma, 15 Febbraio.

suo aff.mo.

Luigi Medici del Vascello.

Dopo il terremoto

L'estrazione della lotteria della Stampa.

Nel Palazzo delle Belle Arti in via Nazionale sono continuate ieri le operazioni della estrazione dei numeri concorrenti ai premi della lotteria organizzata dall'Associazione della Stampa a beneficio dei danneggiati dal terremoto.

Ecco i numeri usciti (leggere da sinistra a destra):

dal 1701 al 1800:

77.861	79.291	22.304	26.357	31.594
55.007	26.760	77.640	49.699	19.041
71.041	08.362	39.520	69.842	11.750
66.658	51.589	44.857	48.617	13.089
15.644	93.728	76.516	05.879	46.687
49.631	26.865	05.114	03.636	76.879
26.193	70.226	07.627	42.677	19.789
18.273	69.347	30.738	64.273	87.664
21.990	79.514	14.374	44.443	26.968
11.143	61.931	05.922	34.356	77.737
44.960	09.028	13.770	36.272	33.317
38.664	11.148	27.284	06.890	40.000
07.889	51.724	12.617	41.259	63.654
58.623	04.019	22.250	43.556	04.375
36.969	07.612	31.072	16.130	56.213
09.700	59.925	36.159	57.640	09.103
11.537	26.141	63.135	74.118	04.578
13.323	23.638	41.176	17.084	33.548
18.677	25.447	09.131	77.930	47.600
66.786	38.602	34.117	26.149	34.779

dal 1801 al 1900:

65.111	73.069	77.865	15.397	15.527
24.656	01.465	61.289	36.077	12.437
87.591	19.891	21.363	30.582	63.905
68.272	00.150	31.085	32.265	23.970
55.089	21.394	71.046	10.491	59.186
73.077	44.607	65.073	08.025	81.709
06.943	15.311	79.889	76.859	48.786
56.101	40.523	15.048	14.479	19.411
72.876	56.207	71.465	59.545	30.979
67.593	29.531	17.089	73.930	36.075
07.857	13.653	22.061	17.340	31.666
60.656	51.818	79.916	50.090	72.243
13.313	14.748	03.938	53.559	30.791
74.009	30.343	57.307	40.976	66.155
45.440	32.005	10.725	01.480	72.819
10.795	26.414	40.155	14.030	63.873
57.129	23.737	44.683	46.458	51.572
11.706	17.658	70.021	49.040	39.024
16.926	86.670	53.536	38.377	01.083
24.091	62.267	54.321	49.908	33.730

dal 1901 al 2000:

63.700	31.251	27.860	63.388	41.521
57.434	44.600	67.100	75.975	51.117
58.743	77.232	19.098	40.072	34.047
11.588	66.039	26.877	64.507	16.991
75.897	47.012	26.410	74.930	64.655
75.901	67.046	12.357	72.476	02.841
02.045	60.771	07.328	75.168	45.809
67.492	06.229	05.606	27.301	18.573
21.958	61.136	69.003	47.753	60.702
62.792	39.700	33.723	03.611	33.735
35.912	76.152	66.485	66.731	21.606
15.397	57.513	65.075	59.896	39.054
09.519	13.635	59.578	31.054	53.012
05.085	19.014	35.532	50.406	21.888
07.628	09.803	31.074	46.080	71.452
34.348	74.347	49.731	48.972	73.888
04.321	49.317	43.970	55.259	09.968
38.063	32.790	02.644	23.208	53.423
11.462	15.270	15.307	62.864	05.580
13.326	26.568	62.887	02.635	70.470

dal 2001 al 2100:

68.022	04.346	97.704	50.503	49.034
39.527	68.034	39.251	05.197	20.108
63.439	19.406	79.404	14.406	13.137
90.006	03.612			

Alla Sala San Giorgio.

Nella elegante sala S. Giorgio in Velabro ebbe luogo la recita di beneficenza promossa dalla Filodrammatica S. Nicola in Carcere, sotto gli auspici di un distinto Patronato.

Fu rappresentato il bel lavoro di F. C. Ambrosi in tre atti *Le vie dell'abisso* e vi si distinsero per valentia i sigg. prof. G. Maccaroni, U. Caprara, E. Rossi, G. Caporossi, L. Rossi, D. Oliva, A. De Stefanis, U. Dragoni e R. Conte che riscossero calorosi applausi.

Il prof. Maccaroni, cui va rivolta una speciale lode per l'ottima riuscita dello spettacolo, esilarò moltissimo recitando, come sa far lui, scelte poesie e sonetti in romanesco.

Al piano il prof. don Agostino Majoletti eseguì ed accompagnò classici pezzi musicali.

Notammo tra gli intervenuti il canonico don Giulio Baglioni, economo parroco di S. Nicola in Carcere; il can. don Antonio Popoli, il can. don Enrico Sommariva, il sig. Umberto Tupini, consigliere comunale, il sig. Luigi Bernabei vice-cancelliere di tribunale, l'avv. Ettore Becchioni e molti altri ancora.

Per le profughe.

— All'ufficio di collocamento dell'«Associazione per la Donna» (martedì e venerdì dalle ore 17 alle 19 Via della Stamperia) sono pervenute moltissime offerte per donne profughe da adibire per lo più ai lavori domestici. Da una visita ai ricoverati cittadini fatta da un'apposita Commissione è risultato che pochissime profughe per ora, sono disposte ad andare a servizio: ma si sono trovate invece varie signorine profughe desiderose di impiegarsi come commesse, dattilografe, sarte per le quali però non è arrivata nessuna richiesta all'Ufficio stesso. Anche per questa categoria si sollecita l'interesse di chi è in grado di offrire lavoro.

L'Ufficio informa altresì tutti coloro che si sono rivolti ad esso per orfane minorenni, che tali domande devono rivolgersi al Patronato Regina Elena – Colosseo 44 al quale l'Ufficio ha girato le domande già pervenute. Mentre per le minorenni non orfane l'Ufficio cercherà di provvedere direttamente dietro consenso dei genitori e per opera della Commissione appositamente creata per un'azione di materna vigilanza sulle minorenni collocate come risulta dagli atti dell'Ufficio medesimo.

La Commissione Direttiva dell'Ufficio di Collocamento, ritenendo suo dovere esercitare una certa protezione e vigilanza sulle ragazze al di sotto di 21 anni che l'Ufficio colloca, assisterle nelle difficoltà e nei pericoli che potessero eventualmente incontrare, cooperare alla loro educazione e istruzione, ha stabilito che il collocamento delle ragazze *minori di 21 anni di età* avvenga con le seguenti norme, a cui le Famiglie o Ditte che assumono le giovinette, apprezzando le ragioni che le ispirano, vorranno certo, di buon grado sottostare.

1\. – In caso di licenziamento – sia che avvenga da parte dei padroni come della ragazza – o di brusco abbandono del posto da parte di questa, o di richiamo a casa da parte dei genitori o parenti, l'Ufficio dovrà essere immediatamente avvertito.

2\. – Qualora la ragazza fosse colpita da malattia grave, l'Ufficio dovrà pure essere subito avvertito, perchè eventualmente, gli sia possibile coadiuvare la famiglia nelle cure richieste o prestare il suo aiuto per altri necessari provvedimenti.

3\. – Si permetterà a delle Incaricate dell'Ufficio di visitare di quando in quando la giovinetta collocata.

S. P. Q. R. — Il Consigliere Biagetti ha presentato al Sindaco le due seguenti interrogazioni:

«Interrogo l'on. assessore del ramo sulle possibilità di ricostruire una fontana del Bernini, traente il motivo decorativo dalla Ape barberiniana e che fu tolta anni or sono da un angolo di piazza Barberini.

Biagetti.

«Interrogo l'on. assessore competente per sapere se essendo annunziati prossimi mutamenti negli affitti dei locali terreni nel palazzo Capranica, sito nella piazza omonima, non creda opportuno di reclamare maggior rispetto alle vestigia di quell'edificio quattrocentesco e di dare norme acciocchè le mostre dei negozi siano, più che per il passato, intonate al carattere del palazzo.

Biagetti.

— Il Consigliere Anacleto Levi ha presentato la seguente interrogazione.

«Il sottoscritto interroga l'on. Sindaco e gli onorevoli Assessori pel Tecnologico e per la Nettezza Urbana per sapere da chi e da che cosa dipenda che gli scarsi lumi a gas di petrolio dei quartieri Porta Pia Nomentano e Salario, in parte non diano luce, in parte siano quasi sempre spenti, e perchè sia lasciata in così deplorevole abbandono la manutenzione stradale dei quartieri stessi: inconvenienti contro i quali i cittadini ivi abitanti, ritenendo non aver men diritto degli altri ad usufruire dei pubblici servizi, da tanto tempo invano reclamano, a salvaguardia della loro sicurezza personale compromessa.

Anacleto Levi»

— Il consigliere Guadagnoli ha presentato la seguente interrogazione:

«Il sottoscritto interroga l'on. Sindaco per sapere se di fronte ai nuovi danni prodotti dalla attuale piena del Tevere per effetto delle impedite comunicazioni coi popolosi quartieri di S. Paolo e di Testaccio non ritenga opportuno di provvedere alla urgente e definitiva sistemazione della via Marmorata, specialmente nel tratto più facilmente alluvionabile.

Guadagnoli»

Il R. Commissario degli Ospedali di Roma.— Con r. decreto in data 14 corr. sono stati prorogati i poteri del R. Commissario degli ospedali riuniti comm. Losignoli.

Le condizioni statiche dei ponti cittadini — A rettifica delle notizie allarmistiche divulgate in seguito alle misure precauzionali prese qua e là dalle autorità per la piena eccezionale del Tevere, è bene si sappia che le condizioni statiche dei ponti cittadini sono perfette, che fu impedito il transito sul ponte Fabricio, dopo il terremoto, perchè pericola la torre medioevale sulla spalla destra del ponte stesso; che tale impedimento fu dovuto adottare in seguito alla piena, per la tema che frani il grande cavo aperto dal Genio Civile, nella rampa verso Piazza Pia, per la costruzione di un buon tratto del collettore destro, ancora mancante in quel punto; che infine la sospensione del transito sul ponte del Risorgimento fu provocata ieri da un avvallamento verificatosi nella pavimentazione stradale sulla spalla sinistra, ma che dopo essere stato accertato che l'avvallamento stesso dipende da un assestamento del terrapieno di scarico contenuto fra i muri d'ala, della spalla medesima, ieri mattina per ordine dell'assessore Sprega, fu ridato il passaggio ai pedoni ed alle vetture.

La R. Scuola Tecnica «Aldo Manuzio» si riaprirà sabato, 20 corrente, nel locale posto in via Ruggero Bonghi, n. 6.

Le classi *seconde* e *terze* entreranno alle ore 8 ½ e le classi *prime* alle ore 9 ½.

Il servizio medico notturno. — La notizia che la riforma del servizio notturno, la quale è ancora allo studio degli uffici municipali consista semplicemente nella diminuzione delle farmacie attuali è priva di ogni fondamento.

Sta in fatto che le farmacie notturne attuali sono per l'espansione della città, divenute eccessive nel centro e deficienti alla periferia. Perciò, in dipendentemente da radicali mutamenti tecnici del servizio più rispondenti alle esigenze dell'assistenza medica moderna, si procurerà di addivenire gradatamente ad un parziale decentramento delle farmacie, che costano enormemente all'erario pubblico e rendono pochissimo, per cui è giusto pensare a ricavare con la stessa spesa il maggiore vantaggio possibile alla cittadinanza.

Occorre però non lasciarsi influenzare da notizie propagate dagli interessati ed attendere la sistemazione finale.

Alleanza commerciale romana. — La Commissione nominata dall'Assemblea è stata ricevuta dall'on. comm. Romolo Tittoni presidente della Camera di Commercio, cui ha esposto sommariamente i desiderata della classe circa la nuova moratoria ricevendo l'assicurazione del maggiore interessamento da parte dell'on. Tittoni.

Il Comitato direttivo dell'Alleanza commerciale radunatosi d'urgenza vista l'adesione alla sua iniziativa delle associazioni consorelle dei maggiori centri d'Italia, onde intensificare e unificare il movimento ha incaricato il proprio presidente di recarsi a Torino e a Milano per intendersi circa i mezzi più idonei a raggiungere lo scopo.

Circolo universitario cattolico. — Oggi alle ore 18,30 nella sede sociale in via della Scrofa 70 il dott. F. Aquilanti parlerà del «Sillabo» in occasione del cinquantenario della pubblicazione di questo documento. Ingresso libero.

Corso libero d'insegnamento commerciale. — Si avvisano gl'iscritti a questo corso che le lezioni avranno principio, come è già stato annunziato, la sera di giovedì 18 corrente dalle ore 19 nei locali della scuola elementare «Giulietta Tavani Arquati» Lungo Tevere Farnesina n. 39.

La vendita del pane e della pasta. — Nelle attuali difficili condizioni del mercato delle derrate alimentari, perchè il servizio Annona del Municipio potesse fin dove è possibile fronteggiare la situazione gli occorreva prendere e adottare disposizioni immediate.

In conseguenza, di ciò, in una delle sue ultime riunioni, la Giunta, su proposta dell'ass. Paolo Orlando, delegato all'Ufficio IX, ha costituita una Commissione degli assessori direttamente interessati nel suddetto servizio, e cioè, del suddetto ass. Orlando, dell'ass. Benucci, e dell'ass. Roselli, coadiuvata dal sig. Ascarelli, capo del servizio dei Mercati.

La Commissione nella sua prima riunione, tenutasi nell'ufficio IX, ha stabilito che da domani 16 corr., si inizi nei forni convenzionati, qui sotto indicati, la vendita del pane *casareccio di puro grano*, al prezzo di L. 0.40 il kg. per pagnotte a gr. 750 ad 1 chilo e di L. 0.45 per pane da gr. 400 a 600.

Nei sei forni convenzionati in cui, in questi giorni, si è fatta la vendita del pane casareccio, i consumatori hanno dimostrato di gradirlo moltissimo, trovandolo assai più saporito dell'altro.

Domani stesso incomincerà nei medesimi forni, la vendita al prezzo unico di L. 0.70 il kg. della pasta lunga, di prima qualità assicurata dal Comune.

Il pubblico è pregato, nel proprio interesse, di inviare ogni eventuale reclamo a carico dei forni convenzionati unicamente all'Ufficio IX Comunale (v. Monte Tarpeo 38).

Marinelli Augusto – Via Sebastiano Veniero 35.
Vanicore Angelo – Via Appia Nuova e Via G. Sommeiller 30.
Mocerino Giuseppe – Via Celimontana 22.
Ghilardi David – Via Tiburtina 59-61.
Ancica Raniero – Vicolo del Cinque 34.
Banassi Alfredo – Piazza Rusticucci 17.
Scanzani Cesare – Via Ancona 42.
Cooperativa «Alleanza» – Via Orvieto e Via Bodoni.
F.lli Filabozzi – Via Banchi Vecchi 14.
Brandimarte Adolfo – Piazza Bernini 2.
Ranieri Pilade – Via Principe Amedeo 313-315.
D'Amico Umberto – Via Calatafimi 28.
Palagi Carlo – Via Lungara 43.
Campanelli Colombo – Via Ripetta 96.
Orsolini Panfilo – Via Carlo Cattaneo 37.
Rocco Alberti e C. – Via Panisperna 97–99.
Schiavetti Enrico – Via Germanico 46-48.

Riduzione del prezzo di trasporto del semolino. — L'Ufficio IX° (Annona e mercati) comunica a quanti possono avervi interesse che la riduzione del 50 % sulle tariffe ferroviarie pel trasporto del frumento e delle farine di frumento, è stata estesa da lunedì 15 corrente, anche al semolino.

Associazione artistica internazionale. — Ieri sera nella sontuosa sede dell'Associazione artistica internazionale ebbe luogo l'annunziata festa da ballo, che il biglietto d'invito chiamava semplicemente amichevole convegno. Sebbene quest'anno la presidenza e la genialità degli artisti non abbiano apportato trasformazioni, le sale del circolo erano sfolgoranti di luce e decorate di fiori bellissimi. Si può dire che quanto v'ha di più eletto in Roma nei campi dell'arte, delle lettere, e della politica si sia dato convegno nella sede del nostro massimo Sodalizio artistico.

Il brio e l'allegria regnarono vivissimi per tutta la serata indimenticabile, specialmente durante le danze animatissime e nella taverna sociale, rigurgitante di liete comitive fino a tarda ora. Dirigeva inappuntabilmente, come sempre, l'orchestra l'egregio m. Tertaglia.

Riesce impossibile poter dare un elenco esatto delle personalità più cospicue intervenute, nè è facile per il cronista mondano rievocare tutte le eleganze delle signore, alcune delle quali di finissimo gusto. Notiamo a caso:

Il pres. Bazzani, il vice pres. comm. Zocchi, il Sindaco Colonna, l'on. Vicini, il conte Amadei, marchese Dandini, march. Grattarola, conte Orta, sigg. Colasanti, cav. Arcioni, comm. Tonetti, cav. Colonnelli, Cataldi, avv. Parpagliolo, Cochetti, cav. Balnes, dott. Meraviglio, avv. Flandoli, ing. Chiesa, cav. Villani, on. Vinai, avv. Carruccio, comm. Caltone, cav. Ceo, prof. Petacci, cav. Carolini, cav. Masini, on. Artom, ing. Boselli, comm. Mengarini, comm. De-Nobili, comm. Gobbi-Belcredi, avv. Granelli, comm. Tarditi, Novi, Ballester, avv. Modigliani, Nunes, cav. De Santis, cav. Cortis, dott. Grillo, dott. Simondi, Barrera, Calisse, on. Farri, conte Borgnoncelli, ing. Guerra, march. Corsi, Azevedo Ministro del Brasile, comm. Clemente, march. Milani, comm. Angelici, ten. Carrara, prof. Bernacchi, Mingazzini, Antonini, cav. Gianattasio, bar. di Castelnuovo, cav. Marino, cav. Tabanelli, comm. Foppi, avv. Andreaia, avv. Ciarelli, comm. Magaldi, Oppo, Bonaventura, ing. dell'Olio, Caporali ecc.

Ricordiamo fra le signore e signorine: Bazzani, Zocchi, Colasanti, marchesa Orsini, Giuffelli, De Santis, Tarditi, Giammarino, Marchesi, Rossi, Salvatori, D'Ambrosio, Giovannetti, Hamilton, Sonnino, Brandolini, Gallas, Croci, Modigliani, Fasoli, Balmes, Bonelli, Cadolini, D'Atri, Parisotti, Felici, Consolo, Parpagliolo, Arcioni, Bajardi, Flandoli, Ceccoui, Sgrelli, Lattanzi, Vinai, Lucy Franz, Tayoc, Angelini, Ventura, Caprini, Spera, Sprampelli, Vaiotti, Pacifico, Gistarna, Galadini, Nataletti, Marzi, De Simoni, De Azevedo, Dell'Olio, Caruso, Magaldi, Munoz, Francisi, Ponce de Leon Locatelli, Fiorentini, Gattorno, Giannattasio, Pincherle, Vitta, D'Erasmo ecc.

I volontari guide a cavallo. — Si è definitivamente costituito il gruppo romano «Volontari guide a cavallo».

Dopo viva discussione intorno ai mezzi più idonei per sviluppare sempre maggiormente anche a Roma e provincia questa ottima iniziativa la quale in Alta Italia e specialmente nella Lombardia e nel Veneto ha già dato frutti tanto lusinghieri, si venne alla costituzione del gruppo romano il quale raccolse altri venti aderenti e stabilì di riunirsi per una prima rassegna privata alla Cavallerizza d'Angelo, domenica 21 corr. alle ore 9. Coloro i quali desiderassero di entrare anche in seguito a far parte del corpo potranno rivolgersi per ogni opportuno schiarimento all'*Ispettorato volontari guide a cavallo, via Po n. 2* (*Pensione S. Caterina*).

Per la presentazione della domanda regolarmente documentata rivolgersi al sotto-comitato nazionale V. C. A. (via Lucullo 11).

Al Corso Umberto I. — Ieri, ultimo giorno di carnevale, nelle ore pomeridiane il Corso Umberto I fu molto affollato.

Non mancarono i soliti incidenti e dal Commissariato di Trevi furono operati 97 arresti, la maggior parte di giovinastri che molestavano il pubblico.

Degli arrestati 95 furono rilasciati in serata.

Rimasero in guardina un giovane di 25 anni perchè fu trovato in possesso di un rasoio, e il vigilato Catapano Carlo, che alle 18.20 aveva tentato in piazza Colonna derubare l'impiegato Tommasi Francesco di a. 20 da Roma ab. in v. Ezio 19.

Un altro furto fu consumato in danno della cameriera presso l'Ambasciatore di Germania, Worna Edvige di a. 26 da Niederasia. La domestica ieri alle 16 passando per via della Vite, da uno sconosciuto fu derubata di un orologio d'oro con catena del valore di

L. 180. Gli oggetti trovavansi in una borsetta che la donna teneva appesa al braccio.

Corso magistrale d'educazione fisica. — I prof. S. Angelini e A. Paris previa autorizzazione del Ministero della P. I. e del Comune di Roma hanno istituito il VI° *corso complementare* di educazione fisica allo scopo di perfezionare i maestri nello studio della ginnastica. Sono ammessi al corso ripartito in due sezioni maschile e femminile - tutti coloro muniti di licenza normale che ne facciano domanda in carta bollata da 0,65 corredata del titolo richiesto e che versino la tassa di L. 15.

Il corso comprende: *ginnastica teorica e pratica e giuochi ginnastici - esercitazioni di comando* e va dal 1 marzo p. v. alla fine di maggio con l'orario seguente: lunedì e venerdì dalle 15.30 alle 18. Finito il corso gl'inscritti che lo seguirono con diligenza saranno chiamati a svolgere una tesi da loro estratta a sorte avanti la Comm. esaminatrice presieduta dal Prof. Pietro Savelli a ciò incaricato dal R. Provveditore. Le iscrizioni si ricevono nei giorni suddetti, alle stesse ore alla sede del corso scuola-normale « Giannina Milli » Arco del Monte 99 dal 22 febb. corr. al 15 marzo p. v. salvo che venga prima raggiunto il numero massimo di 40 allievi per ciascuna sezione.

ESANOFELE
rimedio sicuro contro l'infezione malarica
F. BISLERI & C. — MILANO

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 18-37 — Amminis. 18-34

Uno spacciatore di monete false? — Ieri alle 16 l'impiegato Ferrazza Filippo di a. 20 da Cori, si recò nei magazzini di Old England in via del Tritone e dopo aver fatto degli acquisti presentò per il pagamento un biglietto da 100 lire num. 4118 serie 121. La cassiera si accorse che le 100 lire erano false, e chiamato un agente fece arrestare l'impiegato. Il Ferrazza fu accompagnato al commissariato di Trevi. Interrogato dichiarò che la mattina era giunto a Roma da Cori. Alla stazione di Velletri un individuo sconosciuto, gli presentò un biglietto da cento pregandolo di scambiarlo in moneta spicciola. L'impiegato volentieri aderì alla richiesta dello sconosciuto.

La Questura indaga per accertare se è veritiera la versione data dal Ferrazza.

Fuochetto. — Al monastero delle suore di S. Filippo Neri, in via Cantoni 50, ieri alle ore 16, si incendiò della fuligine nella cappa del camino. Accorsi i vigili di via Genova il fuoco fu subito spento.

Mortale malore. — Ieri alle ore 12.30 Fulli Pietro di a. 67, mentre passava per Piazza Campo Fiori, fu colpito da improvviso malore, e cadde al suolo.

Accompagnato all'osp. di S. Giacomo, poco dopo cessava di vivere.

Un prezioso fardello al Foro Traiano. — Ieri verso le 11, gli agenti del Commissariato di Campitelli passando per il Foro Traiano, si avvidero che accanto ad un frammento di colonna giaceva un involto.

Scesi nel Foro si sono impossessati del fardello che presentarono al delegato Santoro. Questi apertolo, vi trovò alcune monete antiche, due statuette di bronzo, alte circa 10 centimetri, tre miniature e vari ciondoli antichi.

Si ritiene che tali oggetti possano essere stati rubati ed abbandonati ivi dai ladri.

Suicidi — Ieri alle 9.15 in piazza di Spagna Zaghini Umberto di a. 27, ab. in via del Corallo 9, per dispiaceri amorosi, tentava suicidarsi, vibrandosi un coltellata al petto.

Accompagnato all'ospedale di S. Giacomo, fu trattenuto in osservazione.

— Ieri alle ore 11, Pilacio Tudros di anni 40, perchè affetto di nevrastenia, si suicidava nella propria abitazione, in via dell'Umiltà 24, esplodendosi un colpo di rivoltella al mento.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

— La stiratrice Andreotti Elena di a. 17 da Roma; ab. in via Tordinona 28, ieri alle ore 8.30 in casa della sorella Francesca in via Boccina 31, per dispiaceri amorosi tentò suicidarsi ingoiando della varecchina. All'osp. della Consolazione fu trattenuta in osservazione.

Oltraggio agli agenti. — Alla stazione di Termini ieri alle ore 19.45, fu arrestato il manovale disoccupato Mottenca Ottorino di a 19 da Roma, perchè oltraggiò due agenti di P. S.

Il bagno di un ubbriaco. — Alle ore 3,30 di ieri, Gustavo Stefanini, di anni 40 romano abitante in via degli Schiavoni 25 trovandosi in stato di eccessiva ubbriachezza cadde nella fontana di Piazza di Trevi

Accorsi due agenti di P. S. fu tratto in salvo, ed accompagnato all'ospedale di S. Giacomo i sanitari lo trattenevano in osservazione.

L'arresto di un disertore. — Ieri mattina, in via del Colosseo, gli agenti della squadra investigativa hanno arrestato il pregiudicato Antonio Marchetta, di a. 22, perchè colpito di mandato di cattura, emesso da Tribunale militare di Roma.

A domicilio coatto. — Ieri la Commissione, ha assegnato al domicilio coatto i seguenti individui:

Curti Lorenzo di Giuseppe, di anni 24 - Epifani Edoardo di Edoardo, di anni 33 - Muratori Guido di Cesare, di anni 30 - Bartoccini Ernesto di Francesco, di anni 26 - Massimi Gregorio di Pietro, di anni 24 - Bucciarelli Armando di Marino, di anni 25 - Argilli Armando di Erminio, di anni 25 - Ramoni Amedeo di Giuseppe, di anni 41 - Agli Romolo di Giovanni, di anni 25 - Cosimi Armellino Fiorino di Agapito, di anni 20 - Pietrucciuoli Nicola di Giuseppe, di anni 22 - Tomassini Felice di Mariano, di anni 25 - De Santis Aregilio di Enrico, di anni 28 - Fani Romolo di Angelo, di anni 28 - Perni Angelo di Giacomo, di anni 33.

Libro nero. — Ignoti ladri, ieri alle ore 16, penetrarono nell'abitazione di Pasaglia Aristide in via della Luce, 47. Da un tiretto del cassettone rubarono vari oggetti d'oro per un valore complessivo di L. 300.

Il furto fu denunziato al commissariato di Trastevere.

— Ieri da una finestra del cortile, i soliti ignoti ladri, tentarono penetrare nell'abitazione di Esposito Giuseppe in via Napoli 78. Però disturbati da qualche rumore abbandonarono l'impresa.

Il commissariato di Magnanapoli indaga.

— Ieri alle ore 9 si presentò nell'abitazione di Galeazzi Leopoldo di a. 74, in via Depretis 93, un individuo di circa 30 anni, che con il pretesto di visitare l'appartamento che tra breve rimane sfitto, rubò circa lire 1500 che trovavansi in un tiretto di un tavolo.

Il furto fu denunziato al commissariato di Magnanapoli.

— La scorsa notte, il negoziante Francesco Morichetti, di a. 34, da Fermo, mentre dormiva nella locanda in via Merulana 273, fu derubato di un orologio d'argento con catena. In seguito ad indagini del Commissariato dell'Esquilino, fu ieri arrestato Riccardo Chiavistelli, di a. 17. Il furfante è stato nel pomeriggio inviato alle Carceri di Regina Coeli.

— Gli agenti della squadra investigativa, hanno ieri arrestato i carrettieri Raffaele Turci, di a. 72, ed il figlio Edmondo, di a. 19. Entrambi sono colpevoli di avere rubato 4000 lire di ferramenta pel magazzino di Cadiolo Ottorino al viale del Re 154. La refurtiva è stata rinvenuta presso i negozianti Andrea De Angeli e Augusto Mevezi, i quali sono stati deferiti all'autorità giudiziaria.

Rissa. — Lo spazzino municipale Spagnoli Nicola di a. 28 da Bologna ab. in via Passeggiata di Ripetta 17, ieri alle ore 19 al viale Aventino per futili motivi venne a lite con un individuo rimasto sconosciuto.

Accompagnato all'osp. della Consolazione i sanitari gli riscontrarono delle ferite di coltello al torace, al collo, alla faccia e lo trattennero in osservazione.

— Ieri alle ore 23, Loreti Pasqua di anni 26, nelle scale della propria abitazione in via S. Cosimato 21, per motivi che non volle precisare litigò con un individuo sconosciuto.

Nella colluttazione riportò una ferita di coltello al volto, giudicata guaribile in 7 giorni, all'osp. della Consolazione.

— Per motivi di famiglia, ieri alle ore 10.10 al vicolo del Polverone litigarono Carbonacci Maria di anni 56 da Orvieto, ed il genero Gamburzi Pietro di a. 30. Nella rissa la donna cadde producendosi contusioni alle gambe. Alla Consolazione fu giudicata guaribile in 25 giorni.

— Per vecchi rancori, ieri alle ore 8, in via Merulana vennero a lite Paterra Giacinto di a. 39, e Confaloni Augusta di a. 42. Quest'ultima ricevè un colpo di bastone alla testa. I sanitari di S. Giovanni le riscontrarono una ferita al cuoio capelluto e la giudicarono guaribile in 12 giorni.

Disgrazia. — Ieri alle ore 15.45 Castagna Emanuele mentre era affacciato alla finestra della propria abitazione in via Cimarra 37 piano 2, disgraziatamente cadde nella sottostante via.

Aiutato da due passanti, fu accompagnato all'osp. della Consolazione. I sanitari avendogli riscontrate contusioni, in varie parti del corpo, lo trattennero in osservazione.

— La giornalaia Arcieri Bolardina di a. 60, ieri alle ore 21.30 mentre scendeva le scale della propria abitazione in via Martorio 29, inciampò e cadde fratturandosi la base del cranio. Accompagnata all'ospedale della Consolazione, vi giunse cadavere.

Per abbonarsi

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare una *Cartolina Vaglia direttamente alla* AMMINISTRAZIONE DEL « POPOLO ROMANO » - ROMA, segnando chiaramente cognome, nome e indirizzo e per gli antichi abbonati unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale, facendovi le correzioni del caso.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Un altro vivo successo riportò nello spettacolo diurno di ieri *La gioconda*; il tenore Ulisse Lappas fu applauditissimo, riconfermando così il vivo successo riportato l'ultima sera; assai festeggiati anche tutti gli altri ottimi esecutori.

— Oggi riposo. Domani l'attesa prima rappresentazione della *Fanciulla del West*, protagonista la Poli-Randacio, che tanto piacque nella stessa parte due anni or sono. Le saranno compagni il celebre tenore Bernardo De Muro (*Jonhson*), il Danise (*Jak*), il Berardi, il Carenna. Dirigerà il m. Vitale.

Venerdì e martedì due uniche rappresentazioni fuori abbonamento del tenore Bonci con *L'elisir d'amore* e il *Don Pasquale*; altri esecutori la Cattorini, il Badini, il Pini-Corsi; dirigerà il m. comm. Rodolfo Ferrari.

Argentina. — Coi due spettacoli di ieri, chiuse il corso delle sue recite la Compagnia Mascalchi.

Valle. — Larghissimo concorso di pubblico e applausi assai vivi alla Borelli, Gandusio e Piperno ieri in occasione dei due loro spettacoli di addio.

— Sabato, con la graziosissima *Passerella*, l'atteso debutto della Compagnia Galli-Guasti-Bracci.

Nazionale. — Ieri pose termine alle sue rappresentazioni la Compagnia Vannutelli; furono assai applauditi tutti gli interpreti e sopra tutti Emma Vecla, la squisita artista, che non ha voluto scritturarsi pel venturo triennio, desiderando rimanere in riposo a Milano. Ma i molti suoi ammiratori si augurano che fra non molto ella vorrà desistere dal suo divisamento.

— Stasera riposo. Domani esordisce la Compagnia di operette, diretta da Carlo Lombardo.

Olimpia. — Festeggiatissimo fu ieri pel suo addio il comm. Ferruccio Benini, insieme coi valorosi artisti che lo circondano.

— Domani esordisce in questo teatro la Compagnia Vannutelli, che tanti successi ha raccolto al *Nazionale*.

Adriano. — Il 20 inizierà un corso di recite la Compagnia romanesca di Gastone Monaldi.

Manzoni. — Continua qui il fortunato corso delle sue rappresentazioni la Compagnia Scarpetta.

Salone Margherita. — Debuttano stasera *Lina Briant*, gli *Albertini's* e il prof. *Galli*.

VEGLIONI.

Costanzi.

Il Veglione studentesco.

La *Corda Fratres* ha organizzato al *Costanzi* un veglione. Una festa preparata da giovani studenti, non può che riuscire briosa e quella di ieri è stata simpaticissima perchè la sala, addobbata di fiori e di tamburelli che riproducevano le più note artiste, è stata affollata da un gaio sciame di mascherine eleganti e da molta folla desiderosa di far del chiasso.

Nel palco scenico gruppi di ballerini hanno danzato dei balli caratteristici e nella sala dei concerti, alcune canzonettiste hanno tentato di cantare delle canzoni, che sono state coperte dal coro dei presenti.

In complesso una festa riuscita.

Adriano.

I due veglioni di chiusura del Carnevale, datisi ieri, richiamarono — specialmente di sera — grande folla: danze animatissime, e molta allegria, per quanto lo consenta quest'anno, non troppo gaio.

SPETTACOLI DI BENEFICENZA

La grande matinée all' « Argentina »

Un importante avvenimento artistico in vista: il concerto a beneficio del Giardino Educativo « Edmondo De Amicis » e del Ricreatorio « Pilade Mazza », che doveva aver luogo il 20 gennaio p. p. e differito, invece, a causa della recente, luttuosa catastrofe, si darà finalmente sabato prossimo all'*Argentina*.

L'insieme artistico, costituito di nomi celebri e ben noti, dà pieno affidamento della riuscita dello spettacolo.

Juanita Capella, pronta sempre, anche con non lieve sacrificio personale, a prodigare i tesori della sua voce a favore di istituzioni benefiche, canterà l'*Inflammatus* di Rossini e *La mamma morta* dell'*Andrea Chénier*.

La signorina Tina Nicotra, che è stata molto apprezzata al *Costanzi*, canterà l'*Inno ad Adelaide Cairoli*, solenne e magnifica pagina inedita del Mascagni; la Contessina Lucia Barbiellini-Amidei, fine intelletto musicale, interpreterà insieme col Buttarelli il duetto nella *Favorita* di Donizetti.

Un'attrattiva speciale sarà offerta in via eccezionalissima dal chiaro prof. Fattorini, che ha consentito al suo allievo Giulio Bignami, appena decenne e già provetto esecutore, di prodursi per la prima volta al pubblico romano.

Accompagneranno al piano la maestra A. Stame e la sig.na Clara Nicotra.

I sigg. Ragard, G. F. Fodda, Degli Abbati, Venti, Manna, Rallo, Rinaldo e Ronisi, eseguiranno *Le tentazioni* del Mariani e l'*Ordinanza* del Testoni.

La serata di « Musica » all' « Adriano »

La grande serata di beneficenza a favore dei danneggiati dal terremoto, che avrà luogo venerdì sera all'*Adriano* viene alacremente organizzata dal giornale *Musica*. Vi prenderanno parte: l'orchestra dell'*Augusteo* diretta dal m. Bernardino Molinari; il celebre violinista Cesare Thomson; l'acclamato pianista Alfredo Casella; Juanita Capella, l'artista ricercata, che canterà tre nuovissimi brani lirici, Gabriella Besanzoni, l'ottimo mezzo soprano; il giovane e già reputato tenore Arnoldo Giorgewski, e il noto basso cav. Vittorio Arimondi.

Trilussa dirà alcune delle sue magnifiche favole. Accompagneranno al pianoforte i m. Pietro Cimara e Antonio Traversi.

Sia alla redazione del giornale *Musica* (via Duilio 6) sia all'Associazione per il movimento dei forestieri (piazza Venezia) si ricevono le prenotazioni pei biglietti.

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

Manzoni. — *L'ombra di Ninì*, ore 21.

Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 21.30.

Pincoli. (Via SS. Apostoli 19). — Spettacoli per bambini, ore 16 e 18.

Sferisterio Romano. — (Via Aniene, fuori porta Salaria) - Giuoco del pallone - Tre grandi partite, ore 16.

Ultime Notizie

Consiglio di Ministri

Ieri, alle ore 17, si è riunito a palazzo Braschi, sotto la presidenza di S. E. Salandra il Consiglio dei Ministri per occuparsi principalmente degl'imminenti lavori parlamentari.

Il Consiglio si è anche intrattenuto della questione granaria e di vari argomenti di ordinaria amministrazione.

Il Consiglio ha pure preso in esame i disegni di legge per la conversione in legge dei Decreti Reali emanati a cura dei varii ministri durante le vacanze parlamentari, ed ha infine deliberato:

Schema di R. D. per la delimitazione territoriale patrimoniale fra i Comuni di Visso e i nuovi Comuni di Ussita e Castel S. Angelo.

Idem. idem. fra il Comune di Paupisi e il nuovo Comune di Ponte.

Idem, idem fra il Comune di Ofena e quello di Villa S. Lucia degli Abruzzi.

Modificazioni all'art. 23 del Regolamento per la esecuzione della legge sulla Pubblica Sicurezza.

Schema di disegno di legge per l'acquisto dell'edificio destinato a sede del R. Consolato d'Italia in Scutari d'Albania.

Schema di disegno di legge pel trattamento di vecchiaia al personale effettivo operaio subalterno telefonico ex sociale.

Per la nascita di un Arciduca

La **Neue Freie Presse** pubblica:

Siamo informati che, S. M. il Re d'Italia si è rallegrato con l'Arciduca ereditario Carlo Francesco Giuseppe, per la nascita dell'Arciduca, in un telegramma di auguri ispirato alla più sincera cordialità.

Notizie parlamentari

Domani, 18, alle ore 14 si riaprirà la Camera dei deputati.

L'ordine del giorno - già pubblicato per esteso nel *Pop. Romano* del 12 corr. - reca, in testa: « Interrogazioni - Sorteggio degli Uffici - Discussione del bilancio del Ministero Poste e telegrafi per l'esercizio 1914-15 »

Fra le interrogazioni parecchie riguardano la questione granaria.

— Iersera ha fatto ritorno il Presidente della Camera, on. Marcora.

— La Giunta delle elezioni si riunirà domani.

— E' stata ieri distribuita la relazione dell'on. Ancona sul bilancio dei LL. PP.

L'ELEZIONE DEL IV COLLEGIO DI ROMA

Ieri è stata distribuita alla Camera la relazione dell'on. De Nava circa l'elezione del IV collegio di Roma.

Il relatore della Giunta delle elezioni conclude per la convalidazione dell'on. Medici del Vascello.

Ministero Interno

Ordinanza di Sanità.

Con ordinanza di sanità marittima le provenienze da Mitilene sono sottoposte alle misure dell'ordinanza del 1907 contro la peste.

Zone malariche.

E' revocata la designazione di zone malariche per parte del territorio dei Comuni di Arquà Petrarca, Barbona, Candiana, Cartura, Casal Ser Ugo, Gesualdo, Massà di Padova, Monselice, Piazzola sul Brenta Piove di Sacco, Ponte San Nicolò, Pozzonovo, Sant'Angelo di Piove di Sacco, Stanghella, Villafranca Padovana e Vò in provincia di Padova, i cui territori devono pertanto ritenersi immuni da infezione malarica.

Ministero Colonie

Codice per la marina mercantile della Libia.

Come è noto, con il 1° gennaio 1915 è entrato in vigore il Codice per la marina mercantile della Tripolitania e della Cirenaica, che ha già dato buoni risultati per le ottime disposizioni in esso contenute, e specie per la polizia marittima dei cantieri va notato l'art. 70 che dice:

« In caso di controversie fra costruttore, committente od operai, che non rientrino nella competenza « stabilita dall'art. II del Codice, non si può iniziare « alcuna azione giudiziaria se non sia stato osservato « il disposto dell'art. 18 del Codice stesso.

« Se la controversia ha carattere collettivo, e se « abbia dato o possa dar luogo a sciopero, essa deve « essere portata a conoscenza di un collegio arbitrale, « presieduto dal capitano od ufficiale di porto capo « della circoscrizione o del compartimento e composto « di un rappresentante del costruttore o committente « e di un rappresentante degli operai.

« La decisione arbitrale ha carattere definitivo, e « chi non l'osserva può essere punito con la sospensione dal grado, se si tratta di un costruttore, o con la « temporanea interdizione o espulsione dal cantiere « o anche dalla colonia. Tali provvedimenti sono di « competenza del governatore, che provvede sul rapporto del capitano od ufficiale di porto. »

Ministero Poste e Telegrafi

Comunicazioni telegrafiche e radiotelegrafiche per Assab.

Dal 20 corr. la stazione radiotelegrafica terrestre di Assab sarà aperta al servizio telegrafico pubblico, accettando telegrammi da e per tutti gli uffici telegrafici.

I telegrammi dall'Italia per Assab verranno trasmessi per telegrafo fino a Massaua e per radiotelegrafia da Massaua ad Assab. Essi saranno soggetti alle stesse norme in vigore per quelli diretti agli altri uffici dell'Eritrea e la tassa relativa sarà quella della Eritrea, aumentata di cent. 20 per parola.

Ministero Agr., Ind. e Comm.

La *Gazzetta Ufficiale* di iersera pubblica il seguente Decreto del Ministro on. Cavasola.

— Il Consiglio d'amministrazione del Sindacato peschereccio tirreno-jonico, istituito con R. decreto 27 luglio 1913, n. 1062, è sciolto.

Dal giorno della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno è nominato per tre mesi Regio commissario per la gestione del Sindacato stesso il prof. dott. cav. Giuseppe Mazzarelli membro del Comitato permanente della pesca, giusta le norme che saranno stabilite con decreto del Ministro proponente.

Divieto di esportazione.

Essendosi accertata la presenza della fillossera nel comune di Cartosio in provincia di Alessandria, è stato con decreto del 12 febbraio 1915, esteso a detto Comune il divieto di esportazione di talune materie indicate nelle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche.

RR. Scuole pratiche di agricoltura.

E' aperto un concorso a due posti di assistente straordinario nelle RR. scuole pratiche di agricoltura con lo stipendio annuo di L. 1200.

I vincitori del concorso saranno assunti in servizio con decreto Ministeriale, secondo la graduatoria conseguita col grado di straordinario, col quale resteranno un triennio, dopo il quale saranno nominati ordinari con lo stipendio di L. 1500.

Il servizio prestato dagli assistenti come straordinari è sempre valutato agli effetti della pensione.

Informazioni estere

DOPO L'ATTENTATO DI SOFIA.

(S) **Sofia**, 15. — Oggi hanno avuto luogo i funerali delle vittime dell'attentato del Casino fra cui la figlia dell'attuale Ministro della guerra Pitcheff, ed il figlio del suo predecessore Boyadeff. Vi hanno assistito il Re e la Regina. Numeroso pubblico ha accompagnato i cortei funebri.

Due altre vittime dell'attentato sono morte in seguito alle ferite riportate. Il numero di morti sarà probabilmente di sei.

L'attentato, del quale si ignorano gli autori e la causa, ha prodotto una profonda impressione e provoca commenti di ogni genere.

L'inchiesta continua.

GLI STRANIERI ESPULSI DALLA TURCHIA non saranno ammessi in Bulgaria.

(S) **Sofia**, 16. — Il Governo ha diretto una Nota circolare alle Legazioni estere di Sofia segnalando loro la grande affluenza di sudditi esteri espulsi dalla Turchia e inviati verso la Bulgaria, ove alcuni di essi esprimono il desiderio di stabilirsi tanto negli antichi quanto nei nuovi territori del Regno.

D'altra parte le popolazioni bulgare della Macedonia, della Tracia orientale, dell'Asia Minore e i bulgari espulsi dagli altri paesi circostanti affluiscono in massa verso questi stessi territori.

Le autorità arrivano con difficoltà a provvedere a questi profughi bulgari, un numero considerevole dei quali sono attualmente senza lavoro e sono mantenuti a spese dello Stato in attesa che la loro sorte si decida.

In questo stato di cose lo stabilirsi in Bulgaria di stranieri provenienti dalla Turchia susciterebbe difficoltà insormontabili e perciò non potendo trascurare gli essenziali interessi dei suoi connazionali il Governo bulgaro si vede obbligato a non ammettere che sudditi esteri espulsi dalla Turchia si stabiliscano nel Regno.

CONTRABBANDI DI GUERRA.

(S) **Parigi**, 16. — Il *Petit Parisien* ha da Copenaghen 15: Le autorità hanno sequestrato a bordo del piroscafo *Carman of Kooge*, ancorato a Copenaghen, cento barili di rame destinati ad una manifattura tedesca. Il capitano, che aveva dichiarato che i barili contenevano zucchero, è stato arrestato come pure i commercianti che si trovavano a bordo.

CONFERENZA SOCIALISTA.

(S) **Londra**, 16. — La Conferenza socialista, delle nazioni alleate, sotto la presidenza di Keir Hardie, ha approvato un ordine del giorno in cui si esprime l'opinione che il diritto e il dovere delle nazioni attaccate è quello di prendere le necessarie misure per assicurare la propria difesa. L'invasione della Francia e del Belgio è una minaccia per le nazionalità indipendenti e colpo contro la buona fede dei trattati.

FRANCIA

◆ (S) **Parigi**, 16. Il secondo Consiglio di guerra del Governo militare di Parigi ha assolto tutti i medici e gli infermieri tedeschi dell'ambulanza di Lizy sur Ourcq, i quali accusati di furto e di saccheggio, erano stati condannati la prima volta dal primo Consiglio di guerra.

GRECIA

◆ (S) **Atene**, 16. L'arrivo del generale francese Pau ha suscitato al Pireo e ad Atene un grande entusiasmo. La folla ha acclamato il generale gridando: *Viva la Francia! Viva il gen. Pau.*

GIAPPONE

◆ (S) **Tokio**, 16. Quattro tedeschi ex collaboratori di un giornale tedesco hanno ricevuto l'ordine di lasciare il Giappone.

GERMANIA

Berlino, 16. — La *Nordd Allg. Ztg.* dichiara, che per aumentare la produzione frumentaria tedesca occorre coltivare con cereali i vasti territori che finora non servivano alla coltura granaria.

Specialmente esistono in Germania le 25 piazze d'armi dei corpi d'armata, che comprendono un territorio vastissimo e che per la durata della guerra possono offrire un campo adattissimo alla coltura granaria aumentando notevolmente il raccolto dell'autunno 1915.

RUSSIA

(S) **Pietrogrado**, 16. — Si smentisce formalmente la notizia pubblicata all'estero secondo la quale un'epidemia di colera sarebbe scoppiata nelle provincie di Volinia, Podolia, Kherson e Kiew.

S. U. D'AMERICA

(S.) **New York**, 16 — A bordo del *Cretic* è stata scoperta una tela di acciaio nascosta in balle di cascami di cotone.

Movimento della Navigazione

N. G. I. — Il *Duca d'Aosta* proveniente da Genova e Napoli è arrivato il 14 a New York.

Lloyd Italiano. — Il *Cordova* proveniente da Buenos Ayres e Santos, è partito il 15 da Rio Janeiro per Napoli e Genova.

— Il *Tommaso di Savoia* proveniente da Buenos Ayres e Santos è giunto a Barcellona e ne è ripartito il 15 per Genova.

Borse e Mercati

CORSI INDICATI DAL MINISTERO DI A. I. e C.

Indicazione del Corso della Rendita e dei titoli di cui al R. D. 24 novembre 1914, N. 1289 (art. 6) e al D. M. 30 novembre 1914: Roma, 16 febbraio 1915.

	Corso medio
TITOLI DI STATO CONSOLIDATI:	
Rendita 3,50 % netto (1906)	81 17 ½
» 3,50 % netto (emissione 1902)	81 —
» 3 — % lordo	58 —
REDIMIBILI:	
Buoni del Tesoro quinquennali	98 86
Obbligaz. 3 ½ % nette redimibili	— —
Categoria I^a.	
» 3 % netto redimibili	— —
» 5 % del prestito Blount 1866	— —
» 3 % SS. FF. Merid. Adriat. Sicule	294 31
» 3 % (comuni) delle SS. FF. Romane	— —
» 6 % della Ferrovie del Tirreno	— —
» 5 % » Maremmane	— —
» 3 % » Vitt. Emanuele	— —
» 5 % » di Novara	— —
» 3 % » di Cuneo	— —
» 3 % » di Cuneo	— —
» 3 % » Torino Savona Acqui	— —
» 3 % » Udine, Pontebba	— —
» 3 % » Lucca Pistoia Alessandria	— —
» 3 % delle Ferr. Livornesi A. B.	314 —
» 3 % » Livornesi C. D. D.	314 —
» 5% della Ferrovia Centrale Toscana	5 3 —
» 6 % dei Canali Cavour	— —
» 5 % per i lavori di risan. città di Napoli	450 —
Azioni privilegiate 3 % della Ferr. Cavallermaggiore-Bra (gli interessi si pagano una volta all'anno a titolo di prodotto annuo)	— —
» comuni della Ferr. Bra-Castelnuovo Castagnola-Mortara (sono prive di interessi e di dividendo)	— —
TITOLI GARANTITI DALLO STATO:	
Obbligaz. 3 % della Ferr. Sarda (emissione 1879-1882)	— —
» 5 % del prestito unificato della città di Napoli	88 —
Cartelle di Credito Com. e Provinc. 4 %	— —
» speciali di Cred. Comun. e Prov. 3,75% (antiche obbligazioni 4% ecc della città di Roma)	— —
» Ordinarie di Cred. Comun. e Provinc. 3.75 %	— —
» Cred. Fond. di Napoli 3 ½ netto	460 38
CARTELLE FONDIARIE:	
Cartelle di Sicilia 5 %	— —
» di Sicilia 3.75 %	— —
» del Cred. Fond. del Monte dei Paschi di Siena 5%	481 84
» del Cred. Fond. del Monte dei Paschi di Siena 4½ %	— —
» del Cred. Fond. del Monte dei Paschi di Siena 3½ %	— —
» del Cred. Fond. dell'Opera Pia di S. Paolo Torino 3.75 %	452 —
» del Cred. Fond. dell'Opera Pia di S. Paolo Torino 3 ½ %	438 —
» del Cred. Fond. Banco d'Italia 3.75 %	481 —
» dell'Ist. It. di Cred. Fond. 4 ½ %	— —
» » » » 4 — %	— —
» » » » 3 ½ %	— —
» della Cassa di Risparmio di Milano 4 %	— —
» » » » 4 %	484 80
» » » » 3 ½ %	436 —
» » » di Verona 3 75 %	— —
» del Banco di S. Spirito 4 %	— —
Credito Fondiario Sardo 4 ½ %	— —
» » di Bologna 5 %	498 50
» » » 4 ½ %	484 40
» » » 4%	451 —
» » » 3 ½ %	440 50

Avvertenza. — Il corso dei buoni del Tesoro delle obbligazioni redimibili 3 ½ % e 3 % delle Cartelle di Credito Comunale e Provinciale e di tutte le Cartelle fondiarie comprese quelle del Banco di Napoli si intende « più interessi » per tutti gli altri titoli si intende « compresi interessi ».

Il prezzo del cambio per i certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 16 febbraio a L. 106.20.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 15 febbraio a tutto il 20 febbraio per dazi non superiori a L. 100 pagabili in biglietti, è fissato in L. 105,03.

CORSO DEI CAMBI

Media ufficiale - Decr. minist. 1 sett. 1914 (accertata il giorno 15 febbraio 1915)

Parigi	106.52	107.05
Londra	26.89	27.08
Berlino	117.10	117.75
Vienna	91.10	91.80
New York	5.57	5.64
Buenos Ayres	2.36	2.37 ½
Svizzera	103.25	103.75
Cambio dell'oro	106.50	107.16

CAMBIO MEDIO UFFICIALE dal 17 al 19 Febbraio

(agli effetti dell'art. 39 del Codice di Commercio)

Franchi	106.79	Dollari	5.60½
Lire sterline	26.98½	Pesos (carta)	2,36¾
Marchi	117.42½	Lire oro	106.56
Corone	91.45		

BORSA DI PARIGI

15 Febbraio 1915

Rendita fr. 3 ½ % ammort. nuova	fr.	89 90
Id. fr. 3 % amm. antica	»	77 60
Id. fr. 3 % perpetua	»	69 05
Id. italiana 3 ½ %	»	— —
Id. egiziana unificata	»	87 50
Id. turca	»	55 50
Id. spagnuola esterna 4 %	»	85 50
Id. russa 3 % 1891	»	62 05
Id. russa 5 % 1906	»	— —
Id. russa 4 ½ % 1909	»	— —
Id. serba 4 %	»	66 —
Id. argentina 1896	»	— —
Id. argentina 1900	»	— —
Banca di Francia	»	— —
Banca di Parigi	»	845 —
Credito Fonciario	»	705 —
Credit Lyonnais	»	1075 —
Lombarde antiche	»	180 —
Tunisine	»	— —
Azioni Suez	»	4090 —
Nord Espagne	»	339 —
Saragozza	»	340 —
Rio Tinto	»	1493 —
Sosnowice	»	820 —
Metropolitan	»	— —
Thomson	»	551 —
Rand Mines	»	117 50
De Beers	»	250 —
Ferreira Deep	»	— —
Gold Fields	»	36.75
Geduld	»	28 —
Cambi su Italia	93.50	95.50

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra**, 15 febbraio.

Nuovi Consolidati	68 9/16
Egiziano nuovo	90 ½
Rendita Giapponese	70 —
Marconi	1 5/8
Argento fino	22 3/4
Rame contanti	63 ¼

Sono state versate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 123.000.

(S) **Madrid**, 15. — Cambio su Parigi 99,50.

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet.
CONDIRETTORE: Cittadini comm. Basilio.
REDATTORE CAPO: Palermi comm. Vittorio.

PLATTI LUIGI, gerente responsabile.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma.
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza LA MODA UNIVERSALE)— Italia . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 18 - Trim. 12
—(Con LA MODA UNIVERSALE)— Italia . . . . Anno L. 22,50 | Stati dell'Unione (oro). . . . . Anno L. 46,—
N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di moda. Editore U. Hoepli, viene spedito una volta al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 9 e 12 — Telefono 13-24.
Tariffa: 4a pagina (in 10 colonne) cent. 40 la linea; — 3a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Societa' Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 156.000.000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 31.200.000 - *Fondo di Riserva Straordinario* L. 27.000.000
DIREZIONE CENTRALE: **MILANO**

Filiale all'Estero: **LONDRA** - Filiali nel Regno: **Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Mestre, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Ravenna, Reggio E., Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.**

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)
Agenzie di Città in Roma: **Agenzia N. 1 - Via Cavour, 64** (Angolo via Farini). **Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A** (presso via Ludovisi). **Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 136** (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi netti di ritenuta 2 ¼, 2 3/4, 3, 3 ¼, 3 ½, 3 3/4, 4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia bauli, casse, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 109 (PALAZZO DORIA)

Si porta a conoscenza della Spettabile Clientela che le somme che vengono depositate sui CONTO FRUTTIFERO, B, sono esenti dalle limitazioni di rimborso portate dai Decreti di moratoria e DA OGNI ANALOGA RESTRIZIONE CHE VENISSE AUTORIZZATA ANCHE IN AVVENIRE.

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il **Ferro China Rosati** in casi di **Oligoemia con atonia di Stomaco ed Anoressia**, l'efficacia del rimedio si fece manifesta per il miglioramento **della sanguificazione ed il risvegliarsi dell'appetito**. Le inferme lo trovarono **di gusto gradevole e di facile tolleranza.**

Roma 13 Agosto 1901.

Prof. Comm. **Ettore Marchiafava**
già Medico Consulente di S. S. Pio X

Deposito e Vendita presso: *A. Manzoni e C. U. Roberts e C.* - **Roma - Firenze - Milano - Genova - Napoli.**

Manifattura

Zauza Mario

TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO

INSEGNE

artistiche e comuni

in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 61 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 61

Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio — Garde-meubles

Ascensori Falconi

differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
S. FALCONI - NOVARA STABILIMENTO FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott
Via Volturno N. 58

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero

VATICANO. - *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Archivio Segreto*, si visita con permesso speciale dalle 9 alle 14.
GALLERIE - *Nazionale*, v. Nazionale 220, dalle 9 alle 12 e dalle 14 al tramonto.
Id. *Pallavicini*, v. Quirinale 43, dalle 9 alle 15.
MUSEO DEI GESSI. Via Marmorata 34, dalle 14 alle 17.
CATACOMBE - di *S. Agnese*, v. Nomentana (il permesso dal rettore della chiesa suddetta) dalle 8 alle 11½ e dalle 14 al tramonto.
TERME DI TITO via Labicana num. 106 dalle ore 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE - *Aventino*, v. Santa Sabina, dalle 9 al tramonto. (Il permesso in piazza SS. Apostoli.)
Id. *Colonna*, p. del Quirinale 35, dalle 12 alle 15.
Id. *Umberto I*, v. Porta del Popolo - dalle 9 al tramonto.

Ingresso Lire Una

VATICANO. Accesso v. Delle Fondamenta, viale dei Giardini dalle 9 alle 12.
Id. *Musei e Sculture Antiche.*
Id. *Museo Egizio ed Etrusco. Galleria Lapidaria. Appartamenti Borgia e Pinacoteca.*
Id. *Sacre Grotte Sotterranee* di San Pietro dalle ore 8 alle ore 11.
MUSEI - *Lateranensi* sacro e profano, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 16.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo v. Arco Oscuro dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di Sculture*, di bronzi, *Etrusco*, *Numismatico* e *Protomoteca*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

GALLERIE - *San Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 12 alle 16.
Id. *Capitolina ed antiche*, piazza del Campidoglio, dalle ore 10 alle ore 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 56, dalle 9 alle 12 e dalle 14 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO Castel Sant'Angelo dalle ore 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI SAN CALLISTO v. Appia antica 33, dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Domitilla* e *S. Petronilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 230, dalle 10 alle 15,30.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO - *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 16.
Studio e Fabbrica del Mosaico, ingresso dal Portone di Bronzo dalle 9 alle 16.
ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio 5, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO - *Gallerie Superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS - v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 al tramonto.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI v. Porta S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE, v. Appia Antica 37, dalle 9 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO CASSIANO, Salita Sant'Onofrio dalle 9 alle 15.
CARCERE MAMERTINO al Foro Romano dalle 9 ant. all'Ave Maria.

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA — Sede Sociale GENOVA
Capitale Lire 75.000.000 - Riserva Lire 11.000.000

Arezzo, Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Casale Monferrato, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavari, Chieti, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecce, Lecco, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Nervi, Novara, Oristano, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Torre Annunziata, Torre del Greco, Varese, Vercelli, Voghera - LONDRA.

Direzione Centrale: MILANO

SEDE DI ROMA — Corso Umberto I, N. 374

Agenzia A, Piazza delle Terme 79 - Agenzia B, Corso Vittorio Emanuele 47-49
Agenzia C, Piazza Cola di Rienzo 33-35 - Agenzia D, Via Giovanni Lanza 55-59
Agenzia E, Via Buoncompagni 63-65 Agenzia F, Via Nazionale 58 (angolo Via Genova)

OPERAZIONI DELLA BANCA

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti correnti all'interesse del 2 ½ % e 2 3/4 %.
Libretti di risparmio al 3 %.
Libretti di depositi vincolati: di anno in anno al 3 ¼ %; di 2 anni in 2 anni al 3 ½ %.
Buoni fruttiferi a scadenza: da 3 a 11 mesi al 3 ¼ %; da 12 a 23 mesi al 3 ½ %; a 2 anni ed oltre al 3 3/4 per cento.

OPERAZIONI DIVERSE

Conti correnti di corrispondenza in lire italiane e in valuta estera a condizioni da convenirsi.
Servizio di Cassa per conto di privati, di amministrazioni pubbliche e private: **pagamento delle imposte, utenze, ecc.**
Incasso e sconto di cambiali sull'Italia e sull'Estero, note di pegno (Warrants), cedole e titoli rimborsabili.
Rilascio gratuito e immediato di **assegni sulle principali piazze d'Italia.**
Emissione di **assegni sull'Estero, versamenti telegrafici** sia in Italia che all'Estero.
Cambio di valute metalliche e biglietti di banca esteri.
Compra e vendita cambi (divise estere) pronti ed a consegna.
Compra e vendita titoli, a contanti ed a termine: esecuzione di ordini alle Borse italiane ed estere.
Sovvenzioni e riporti su valori pubblici e industriali.
Anticipazioni su certificati di merci.
Aperture di credito sia libere che documentarie per le importazioni di oltremare.
Lettere di credito su qualunque paese.
Depositi in custodia
Titoli d'ogni specie verso il diritto di cent. 25 0/00 calcolato sul valore totale, per semestre o frazione di semestre. Le polizze rilasciate possono anche portare vincoli in favore di terzi.

SERVIZIO DI LOCAZIONE CASSETTE DI SICUREZZA
Servizio di Custodia di Depositi chiusi in Camera forte di Sicurezza

Istituto Centrale di Terapia Fisica

ROMA - Via Plinio N. 1

Direzione sanitaria: Ascoli prof. V. - Concetti prof. L. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' Istituto il più completo per le cure fisiche.

Luce elettrica

Impianti perfetti e di assoluta concorrenza.
Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.
Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.
Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11. Roma.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.25	5.40	7.30	8.55	10.—	13.—	13.40
			16.25	18.—	15.20a	19.50	22.05
Pisa-Torino	5.—			12.25	18.10	21.—	24.—
Foligno-Ancona	5.—	9.10b	12.20	15.30	16.15	23.—	
Firenze-Milano	8.—	9.10	14.35	18.5	15.20c	21.5	23.50
Pisa-Milano						21.30	
Parigi						21.30	
Grosseto				[illegible]			
Castellammare A.		7.55	11.—	19.15e	10.45		
Tivoli				21.40			
Civitavecchia	9.10	8.30	16.—		feriale		
Frascati	8.30	12.10	16.15	18.55	20.15	21.50	festiv.
Velletri-Terracina	6.45	12.45	17.45				
Velletri	8.10			18.40			
Fiumicino	4.45d		[illegible]	12.25	16.—	19.10	
Mandela-Subiaco		7.55	15.—	18.15			

a) a Roccasecca — b) a Terni — c) a Chiusi — d) da Trastevere — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	6.35		8.25	10.—e	11.50	12.45	15.25
		17.55	17.40	20.56	22.15	22.50	23.25
Torino-Pisa	7.10		9.15 c		16.40	19.15	21.35
							22.50
Ancona-Foligno		7.5	10.10	14.20	18.50	22.30	
Milano-Firenze	6.40	9.35	13.10	16.50	18.45b	22.50	23.30
Milano-Pisa		9.30					
Parigi		9.30					
Castellammare A.			9.20d	9.50	16.30	20.15	24.—
Tivoli		7.30	11.—				
Civitavecchia	8.—	11.30	18.15		feriale		
Frascati	7.20	8.55	14.50	19.40	20.50	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		9.25		10.10		21.10	
Velletri	6.15				19.20		
Fiumicino	8.—	11.20	15.40	21.35	21.35e		
Subiaco-Mandela	8.20		9.50	16.20	20.15		

a) da Roccasecca — b) da Chiusi — c) da Fabriano — d) da Avezzano — e) a Trastevere.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenza da Roma Termini per Frascati: 6.20 - 8 - (*) 9 *feriale* - 9.30*d* - 11 - 12.30 - 14 - 15 *feriale* - 16.30 - 17 - 18.30 - 20 *feriale* - 20.30 *festiva.*
Partenza da Frascati per Roma (Termini): (*) 6.25 *feriale* - 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - (*) 19 *feriale* - 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.40 - 7.55*d* - 9.25*d* - 10.55*d* - 12.25*d* - 13.55*d* - 15.25*d* - 16.55*d* - 18.10 *feriale* limitato a Genzano - 18.25*d* - 19.10 *feriale* - 19.55*d* *feriale* limitato a Genzano - 20.35 *festivo.*
Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano per Roma (Termini): 6.26 da Genzano - 7.10 - 7.25*d* - 8.55*d* - 10.25*d* - 11.55*d* - 13.25 *d* - 14.55*d* - 16.25*d* - (*) 18.9 *feriale* da Genzano - 17.55*d* - 19.25.

Partenze da Roma per Bivio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7.10 - 8.40 (*) *festivo* - 10.10 - (*) 11.40 *festivo* - 13.10 - (*) 14.40 *festivo* - 16.10 - (*) 17.40 *festivo* - 19.8.
Partenze da Marino - Valle Violata - Bivio di Grottaferrata - per Roma: 7.3 - 10.8 - (*) 11.37 *festivo* - 13.8 (*) 14.37 - *festivo* - 16.8 - (*) 17.37 *festivo* - 19.8.
Partenze da Roma per Albano - Castel Gandolfo - Marino: 8.35 - (*) 10.5 *festivo* - 11.35 - (*) 13.5 *festivo* - 14.35 - (*) 16.5 *festivo* - 17.35 - (*) 20.20 *festivo.*
Partenze da Marino - Castel Gandolfo - Albano per Roma: 7.2 - 8.29 - (*) 9.59 *festivo* - 11.29 - (*) 12.59 *festivo* - 14.29 - (*) 15.59 *festivo* - 17.29 - (*) 18.59 *festivo.*

Partenze da Frascati per Velletri: 6.9 da Marino - 6.19 da Marino limitata a Genzano - 6.47 da Marino - 7.19 - 8.49 - 10.19 - 13.19 - 14.49 - 16.19 - 17.49 - 19.19 limitata ad Albano - 20.4 *feriale* limitata a Marino - 21.19 *festivo* limitata a Marino.
Partenze da Velletri per Frascati: 6.19 da Marino - 7.9 da Genzano - 8.10 - 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.15 *feriale* da Albano limitata a Marino - 20.10 *feriale* limitata a Marino - 20.45 *festivo* - limitata a Marino.

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 6.44 - (**) 8.25 - 9.14 - 9.37 *festivo* - 10.44 - (**) 11.25 - 12.14 - 12.37 *festivo* - 13.44 - (**) 14.25 - 15.14 - 15.37 *festivo* - 16.44 - (**) 17.25 - 18.14 - 18.37 - 19.44 - 20.25 - 21.44 *festivo.*
Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 - 7.57 - 8.55 - 9.20 *festivo* - (**) 10.1 - 10.57 - 11.55 - 12.20 *festivo* - (**) 13.1 - 13.57 - 14.55 - 15.20 *festivo* - (**) 16.1 - 16.57 - 17.55 - 18.20 - (**) 19.1 19.57.

N. B. — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con treni Roma - Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.
Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 16 ottobre al 16 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1915.

FERROVIE DELLO STATO

DIREZIONE GENERALE — *Servizio Ragioneria* — **Esercizio 1914-1915.**
PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO
e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali
20a Decade - dall'11 al 20 gennaio 1915.

	RETE Approssimativi eserc. corr.	RETE Definitivi eserc. corr.	Differenze	STRETTO DI MESSINA Approssim. eserc. corr.	STRETTO DI MESSINA Definitivi eserc. prec.	Definitivi
Chil. in esercizio	13.906 (*)	13.774 (*)	+ 132	23	20	—
Media	13.883	13.763	+ 120	23	23	—
Viaggiatori	4.503.795 —	4.733.356,73	— 229.561,73	2.000 —	3.050,58	— 1.050,58
Bagagli e cani	171.582 —	207.062,53	35.480,53	200 —	300,91	— 100,91
Merci a G. e P.V.A.	1.695.03 —	1.214.124,19	+ 480.880,81	3.300 —	2.674,14	+ 625,86
Merci a P. V.	7.252.118 —	6.232.730,11	+ 1.019.387,89	7.000 —	6.086,07	+ 913,93
TOTALE	13.622.500 —	12.387.173,56	+ 1.235.226,44	12.500 —	12.141,70	+ 358,30

PRODOTTI COMPLESSIVI dal 1° luglio 1914 al 20 gennaio 1915.

Viaggiatori	114.830.809 —	130.474.069,07	—15.643.260,07	131.490 —	169.296,55	—37.806,55
Bagagli e cani	5.010.482 —	5.670.737,67	660.255,67	6.975 —	9.031,99	— 2.056,99
Merci a G.eP.V.A.	31.474.807 —	33.846.732,56	— 2.371.925,56	34.405 —	33.710,38	+ 694,62
Merci a P. V.	139.319.803 —	155.532.761,90	—16.212.958,90	91.030 —	92.082,53	— 1.052,53
TOTALE	290.635.900 —	325.525.300,20	—34.889.400,20	263.900 —	304.121,45	—30.221,45

PRODOTTO CHILOMETRICO DELLA RETE.

	Approssimativi eserc. corr.	Definitivi eserc. prec.	Differenze
della decade	979,61	[illegible]	+ 80,29
riassuntivo	20.934,66	23.652,20	— 2.717,54

(*) Esclusi: la linea Cerignola Stazione-Città, ed i tronchi Confine francese-Modane e Domodossola-Domodossola Lago.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA.

Roma	p. 6.10	9 —	13 —	16.45
Prima Porta	6.47	9.42	13.40	17.22
Scrofano	7.1	9.56	13.54	17.36
Riano	7.17	10.12	14.10	17.52
Castelnuovo di Porto	7.26	[illegible]	14.20	18.2
Morlupo Leprignano	7.33	[illegible]	14.28	18.11
Rignano Flaminio	7.58	10.48	14.51	18.32
S. Oreste	8.9	10.59	14.59	18.39
Civita Castellana	a. 8.35	11.30	15.32	19.11

TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA.

Civita Castellana	p. 7.15	10.22	14.10	17.9
S. Oreste	7.48	10.56	14.43	17.42
Rignano Flaminio	7.57	11.6	14.52	17.49
Morlupo Leprignano	8.18	11.28	15.14	18.12
Castelnuovo di Porto	8.25	11.36	15.22	18.20
Riano	8.50	12.1	15.47	18.46
Scrofano	8.24	11.46	15.31	18.29
Prima Porta	9.3	12.14	16 —	18.59
Roma	a. 9.40	12.55	16.40	19.40

FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO.

C. Castellana	p. 6.15	8.38	11.33	15.36	19.14
Fabbrica di Roma	6.36	9.2	11.58	16 —	19.37
Vignanello	7 —	9.24	12.20	16.22	19.59
Soriano nel Cim.	7.19	9.44	12.38	16.42	20.17
Bagnaia	7.44	10.8	13.4	17.8	20.30
Viterbo	a. 7.55	10.20	13.15	17.20	20.50

FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA.

Viterbo	p. 5.40	8.35	12.30	15.35	18.20
Bagnaia	5.52	8.47	12.43	15.47	18.32
Soriano nel Cim.	6.14	9.11	13.9	16.10	18.56
Vignanello	6.32	9.33	13.37	16.28	19.15
Fabbrica di Roma	6.53	9.55	13.48	16.47	19.38
Civ Castellana	a. 7.12	10.12	14.7	17.6	19.56

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma, ore: 6.45 (a) - 8.20 - 12.15 - 17.35 - 19.20 *feriale* - 21.30 *festivo.*
(a) via Cecchina.

Albano - Marino - Roma.
Partenze da Albano, ore: 6.50 - 8.6 - 15.46 - 19.46

Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma, ore: 6.45 - 8.20 (b) - 12.15 (b) - 17.35 (b).

Nettuno - Anzio - Roma.
Partenze da Nettuno, ore: 6.47 (b) - 12.16 - 18.29(b) (b) via Albano.

Roma Trastevere - Viterbo.
Partenza da Roma, ore: [illegible] 13.47 - 18.
Viterbo - Roma [illegible]
Arrivo a Roma, ore: 9.5 [illegible] - 2.11.

Tramway Roma-Tivoli

	Festivo					
Roma	6 —	8.10	1 —	9.30	18 —	18.30
Sortcessato	— —	8.40	— —	— —	— —	— —
Bagni	7.3	— —	7.51	10.18	13 —	19.31
Villa Adriana	— —	— —	8.6	10.38	13.9	19.35
Tivoli	— —	— —	8.24	10.59	13.37	19.54

					Feriale	
Tivoli	7.30	11.5	12.5	15.0	16.25	— —
Villa Adriana	7.43	11.21	13.19	15.45	16.41	— —
Bagni	7.58	11.37	13.32	17.1	16.54	— —
Roma	8.53	12.43	14.32	18 —	18.50	— —

AVVISI ECONOMICI

Ia CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, praticissimo aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi fiducia, importanti esazioni controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

CERCASI appartamento vuoto di quattro camere e cucina nelle adiacenze del Teatro Costanzi. Rivolgere proposte: Poggioli, Via Napoleone III N. 70. 1322

D'AFFITTARSI

IIa CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 3 cad.

DENTI e dentiere senza placca, oro-caucciù, capsule Bridge Work. Estrazioni L. 4. Otturazioni L. 6. Cure indolori. Lavori garantiti. Via Quintino Sella 30 Orario 9-12, 14-16. Dottor Caposai *Consultazioni gratis.* 1323

IIIa CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 2 cad.

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Aracoeli 50.

ABILISSIMA sarta, lavorante a giornata, cerca lavoro presso distinta famiglia. Miti pretese. — Indirizzare Amelia, via Carlo Armellini, n. 14.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle 28, int. 8.

ABILE CUCITRICE in bianco e sarta cerca posto presso distinta famiglia. Domani fermo in posta.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

D'AFFITTARSI

VIA COLLINA 24 (Quartiere Ludovisi) affittasi camera mobiliata presso distinta famiglia. Rivolgersi portiere.

Avvisi economici - Vedi tariffa

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carte [illegible] Cartiera [illegible]